



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "D. SAVIO" POTENZA

PZIC89600N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "D. SAVIO" POTENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12895** del **28/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2023** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 70** Moduli di orientamento formativo
- 92** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 131** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 137** Attività previste in relazione al PNSD
- 138** Valutazione degli apprendimenti
- 146** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 151** %(sottosezione0310.label)



Organizzazione

- 152** Aspetti generali
- 153** Modello organizzativo
- 157** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 159** Reti e Convenzioni attivate
- 162** Piano di formazione del personale docente
- 167** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Il contesto socioeconomico degli studenti del nostro Istituto, (Infanzia, Scuola primaria e Secondaria di primo grado), è vario. La scuola sorge in uno dei quartieri più popolati della città, in cui non mancano famiglie in situazioni di disagio socioeconomico ma anche famiglie di estrazione sociale medio – alta. L'eterogeneità dell'utenza determina una attenta progettazione di attività didattiche e progetti che arricchiscono l'offerta formativa (uscite didattiche, progetti, iniziative di solidarietà e culturali), includendo e coinvolgendo tutti gli allievi. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è bassa. La scuola si trova al centro di un vero e proprio polo scolastico situato nel quartiere di cui fanno parte anche diversi Istituti Secondari di Secondo grado (Rione Risorgimento, Via Roma).

È, pertanto, una zona ben servita anche dai mezzi di trasporto, sia urbani che extraurbani. Il patrimonio culturale della città che gravita intorno alla scuola (musei, siti archeologici, biblioteche pubbliche, Legambiente) risulta essere conosciuto ma poco utilizzato: per questo la scuola programma percorsi di arricchimento in collaborazione con gli enti culturali cittadini al fine di incentivarne, da parte dei discenti, l'utilizzazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "D. SAVIO" POTENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PZIC89600N
Indirizzo	VIA DI GIURA - RIONE RISORGIMENTO POTENZA 85100 POTENZA
Telefono	0971441994
Email	PZIC89600N@istruzione.it
Pec	pzic89600n@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icdomenicosaviopz.edu.it/

Plessi

VIA DOMENICO SAVIO-IC SAVIO PZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA89601E
Indirizzo	VIA DOMENICO SAVIO POTENZA 85100 POTENZA

MERCURIO - IC D. SAVIO POTENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE89601Q
Indirizzo	VIA DOMENICO SAVIO POTENZA 85100 POTENZA



Edifici • Via Domenico Savio (ex Via Perugia) snc -
85100 POTENZA PZ

Numero Classi 28

Totale Alunni 479

I GRADO - "D. SAVIO" PZ (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PZMM89601P

Indirizzo RIONE RISORGIMENTO - 85100 POTENZA

Edifici • Via DI GIURA SNC - 85100 POTENZA PZ

Numero Classi 17

Totale Alunni 371

Approfondimento



Questo è il logo dell'Istituto Comprensivo "Domenico Savio", realizzato da un discente della secondaria, con lo scopo di evidenziare le caratteristiche della scuola: essa si articola, infatti, in tre plessi (indicati con i colori blu, Infanzia; verde, Primaria e rosso Secondaria di Primo grado), circondati da ampi cortili (anche l'importanza del verde è sottolineata nel logo: i tre ordini danno vita ad un albero stilizzato che ha come radici solide la cultura, rappresentata dal libro ma estende verso



l'infinito le potenzialità di ogni singolo alunno).

Le strutture degli edifici scolastici, di proprietà dell'ente Comune, sono nel complesso in buone condizioni grazie agli interventi per la sicurezza adottati nel corso dei vari anni e al superamento delle barriere architettoniche (porte antipanico, scale di sicurezza, percorsi preferenziali carrozzina) anche se la sede di via di Giura necessita di ulteriori interventi soprattutto per l'ingresso dal parco Baden Powell, dove più volte è stata richiesta una rampa per disabili.

Le sedi della scuola sono facilmente raggiungibili. Gli strumenti in uso sono di buona qualità ed in continuo implementamento. Durante le fasi di didattica a distanza, i dispositivi sono stati distribuiti agli alunni che ne hanno fatto richiesta e, in tempi non emergenziali, gli alunni coinvolti nel progetto "Scuol@ digitale 2.0" di seguito specificati, ricevono in comodato d'uso il proprio dispositivo per l'intero percorso di studi.

Le varie azioni del PNSD hanno consentito l'acquisto di strumenti tecnologici. Sono state acquistate anche dotazioni strumentali per implementare l'attrezzatura degli ambienti scuola, destinati all'educazione musicale.

Tutte le aule della scuola Secondaria e della scuola Primaria sono dotate di touch panel e di rete internet.

Inoltre, le 18 classi della scuola secondaria e le classi Terze, Quarte e Quinte della primaria sono classi 2.0 (Progetto [Scuol@digitale 2.0](#)). Nel corrente anno scolastico, pertanto, tutti gli alunni riceveranno in dotazione tablet e laptop, utili allo svolgimento delle attività didattiche. La scuola, inoltre, grazie ai finanziamenti previsti dal PNRR "Scuola 4.0" che prevede la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento, ha progettato la creazione di due laboratori per le professioni digitali del futuro e una sala di registrazione musicale. Tale innovazione è già attiva nella Scuola dell'infanzia che ha usufruito del 13.1.5A-FESR PON-BA-2022-47 - PON/FESR AVVISO N. 38007 DEL 27/05/2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	1
	Scienze	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	410
	LIM AULE	57

Approfondimento

La scuola possiede un refettorio nella scuola dell'infanzia di Via Di Giura e una palestra nella sede della Scuola Primaria di Via Domenico Savio. Le strutture scolastiche garantiscono una buona vivibilità anche se ospitano un numero abbastanza elevato di classi ed allievi. In tutte le aule del nostro Istituto luce, illuminazione e igiene permettono all'allievo di sentirsi a suo agio. Molta importanza assume anche la manutenzione degli stabili che entrano di diritto in un progetto pedagogico a lunga scadenza. A partire dal 2016 l'Istituto si è attivato per sviluppare le competenze digitali degli studenti, potenziando gli strumenti didattici laboratoriali e formare i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale (in coerenza con quanto previsto dalle azioni del PNSD. La tecnologia digitale, pertanto, ormai presente in tutta la scuola, offre risorse molto interessanti per sostenere la relazione insegnamento/apprendimento basata non più solo sulla lezione frontale, ma anche su dinamiche partecipative, dialogate e di cooperazione. Le azioni



del passato (PON "Digital board", Scuol@ Digitale 2.0) hanno offerto l'opportunità alla scuola di dotarsi di monitor interattivi ormai presenti e ben funzionanti in tutte le classi della Primaria e della Secondaria, e due monitor mobili (uno per ciascuna sede) per la scuola dell'Infanzia, consentono l'uso della lavagna digitale in una prospettiva collaborativa, capace di affiancarsi alla lezione frontale e di integrarla, nelle pratiche d'aula. I monitor interattivi sono 416. I tablet e i notebook sono stati consegnati in comodato d'uso agli alunni della Terze, Quarte e Quinte della Primaria e in tutte le classi della Secondaria di Primo Grado. La scuola dell'infanzia ha aderito al PON "AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA 13.1.5A-FESR PON-BA-2022-47 - PON/FESR AVVISO N. 38007 DEL 27/05/2022": con la realizzazione di 2 ambienti innovativi (uno nella sede di Via Domenico Savio e uno nella sede di Via Di Giura) con aule immersive e nuovi spazi di apprendimento per garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei (linee pedagogiche che aprono la strada alla prospettiva di lavorare per creare un curriculum unitario zero-sei). I nuovi spazi didattici sono dei veri e propri ambienti esperienziali volti a favorire le attività delle bambine e dei bambini, superando disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali. L'obiettivo è quello di introdurre nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini l'acquisizione delle prime abilità del pensiero critico e del problem-solving, del pensiero computazionale, della collaborazione, della comunicazione, della creatività, dell'alfabetizzazione tecnologica, delle STEM, in spazi didattici appropriati all'esplorazione, alla scoperta, al gioco, alla creatività, alla sperimentazione e al benessere. Le nove sezioni dell'Infanzia, inoltre, sono state dotate di kit LEGO, costruzioni tridimensionali, Api robot Blu - Bot e Glow and Go bot - Tartaruga robot per attività di coding, per lo sviluppo delle attività numeriche e lo sviluppo della motricità.

Per quanto riguarda la Primaria e la Secondaria i finanziamenti previsti dal PNRR "Scuola 4.0" prevedono la realizzazione di due ambienti speciali, una nella sede di via Domenico Savio e l'altra nella sede di via Di Giura a disposizione di tutte le classi dell'istituto: si tratta di due aule immersive all'avanguardia, dotate di una tecnologia semplice e immediata, con piattaforme dedicate e sicure. I due ambienti, in fase di allestimento, saranno dotati di una tecnologia capace di rendere interattive le aule grazie alla presenza di monitor all'avanguardia, configurandosi come ambienti sicuri, adatti a tutti e corredati di contenuti didattici "già pronti". Esse avranno arredi flessibili, modulari e scrivibili che permettono una rapida riconfigurazione dei setting aula in relazione alle metodologie e alle attività didattiche e disciplinari messe in atto per una didattica attiva, laboratoriale, di cooperative learning, di inclusione e di integrazione. Oltre alle aule immersive si è pensato di coinvolgere tutte le classi che, con le nuove tecnologie, saranno in grado di produrre contenuti digitali e saranno in grado di averne accesso da qualsiasi postazione, sia interna che esterna alla scuola. Gli ambienti



innovativi consentiranno un feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente. Le classi coinvolte saranno in grado, grazie all'implementazione digitale sia hardware che software, di produrre e accedere a diversi tipi di contenuti, andando così a creare le condizioni necessarie per lo sviluppo di una didattica nuova, aperta e attenta alle nuove tecnologie e ai nuovi saperi, dinamica, laboratoriale e collaborativa. Le classi, oltre ad avere uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo dovranno avere a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. Anche gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento potranno essere facilitati nell'apprendimento attraverso percorsi formativi personalizzati.



Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	29

Approfondimento

Le stabili risorse professionali della scuola garantiscono un insegnamento sistematico ed orientante che permette agli alunni, nel rispetto delle specifiche fasi evolutive, il pieno sviluppo di competenze cognitive, metacognitive, metaemozionali, sociali ed etiche. Nella scuola sono presenti figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione. L'azione dei docenti tutti, includendo anche e soprattutto quelli di sostegno, diventa così un percorso graduale, che stimola un apprendimento partecipato e consapevole, rinforza le facoltà cognitive, attiva risorse di cui i discenti sono dotati attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico. L'impegno sinergico, caratterizzato da coerenza e reciprocità incidono sulla qualità dell'offerta formativa.

L'istituzione scolastica si avvale di un team digitale composto da dodici docenti che, in sintonia con l'animatore digitale, promuovono e accompagnano l'innovazione didattica nella scuola, favorendo non solo il processo di digitalizzazione al suo interno ma anche la diffusione di politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni quali la creazione di gruppi di lavoro con il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

L'organico di Potenziamento consente attività di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa in tutti i segmenti dell'Istituto. Nell'Infanzia, a partire dall'anno scolastico in corso, è stato promosso il Progetto "Let's speak English" con attività in lingua inglese in forma ludica tenute da docenti specialiste della Primaria volte alla familiarizzazione di una seconda lingua per scoprirne le peculiarità e la sonorità, in una dimensione europea e internazionale sempre più multilingue.

Per la Primaria e la Secondaria di Primo grado tale organico è impiegato in percorsi personalizzati per recupero, consolidamento e potenziamento sia in orario curricolare che extracurricolare ("Progetto Danza" scuola Primaria; Cambridge e !Hola! scuola Secondaria)

Nella Primaria dal corrente anno scolastico anche gli alunni delle classi Quarte come già quelli delle



Quinte svolgono Educazione Motoria con docenti specialisti. Per le classi Seconde e Terze, invece, i docenti di classe sono affiancati dagli specialisti in qualità di tutor.

L'Istituto Comprensivo "Domenico Savio" dall'anno scolastico 2004 - 2005, ha attivato, per la Secondaria di primo grado il corso ad indirizzo musicale. Questo corso prevede l'insegnamento di particolari discipline strumentali quali Chitarra, Percussioni, Sassofono e Pianoforte. La frequenza alle lezioni per i discenti che ne fanno richiesta è prevista in orario pomeridiano. Essa è curricolare, pertanto obbligatoria. Tale opzione è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, con l'indicazione, non vincolante, dell'ordine di preferenza tra i quattro strumenti insegnati. Per accedere al corso, gli alunni devono superare una prova orientativa - attitudinale. L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio della Musica (Educazione Musicale) nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. La pratica strumentale è un'attività che sviluppa facoltà espressive, razionali, educa all'ascolto, alla concentrazione, è un'ottima occasione per socializzare, un'esperienza di arricchimento del patrimonio culturale personale. La musica d'insieme dà vita all'Orchestra scolastica che, con i suoi concerti di Natale, di fine anno e rassegne, coinvolge in sinergia le famiglie e il territorio. L'apprendimento di uno strumento musicale diventa, quindi, un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità, dall'intelligenza alla socialità, un vero e proprio progetto che segue passo passo la crescita delle ragazze e dei ragazzi. Così intesa la musica può essere considerata come una compagna capace di guidarli per mano nel loro viaggio verso la maturità. Si tratta di una ulteriore opportunità per conoscere un prezioso canale espressivo, nonché la capacità di parlare un linguaggio universale che solo la musica può rappresentare.



Aspetti generali

Le priorità strategiche sono finalizzate al miglioramento degli esiti, in base ai traguardi desunti dal R.A.V., nonché sull'integrazione all' ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022-2025 in considerazione delle notevoli ripercussioni registrate sugli apprendimenti in parte causati dalle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19. Si dovrà lavorare per ridurre le criticità registrate sugli apprendimenti per garantire il diritto delle studentesse e degli studenti e delle alunne e degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. La scuola si impegna, cioè, a promuovere competenze per la vita, offrendo ai propri discenti ed insegnanti l'opportunità di sperimentare nuove metodologie didattiche per favorire l'aggiornamento continuo. L'emergenza pandemica degli scorsi anni, dunque, e il cambio di Dirigente nel corrente anno, rendono prioritario porre l'accento sull'apprendimento e sulla valutazione, quest'ultima intesa come supervisione sistemica dell'apprendimento e della crescita educativa dell'alunno. Saranno proprio questi i principi sulla base dei quali adeguare le opportunità di apprendimento e quelle educative. Si lavorerà, pertanto, su un sistema di valutazione come strumento per il perseguimento del successo formativo del singolo e del gruppo classe, mediante regolazione dell'azione formativa. Le Prove Invalsi 2022- 2023 evidenziano anche la necessità del recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base per il conseguente miglioramento dei risultati in Italiano, Matematica e Lingua Inglese in tutti gli ordini di scuola, soprattutto con riferimento alla capacità di comprensione del testo, di risoluzione dei problemi, di ascolto (listening). Non ultimo, dunque l'obiettivo di sviluppare una verticalità per aree e azioni didattiche di continuità all'interno dell'Istituto Comprensivo, con la progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire una visione più completa dell'utenza scolastica e per favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico. Inoltre, le azioni progettate per il PNRR tendono al superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento al fine di sviluppare le competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche). La scuola si prefigge di realizzare progetti per accedere ai fondi adesione al nuovo Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, mediante la predisposizione sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni evidenziati dal RAV e integrato al piano dell'offerta formativa. Il RAV infatti permette una autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità



(contesto scolastico, familiare e culturale) e rappresenta la base da cui partire per progettare azioni stabilite collegialmente volte a soddisfare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento. Il progetto di investimento "Scuole 4.0" mira ad incrementare la disponibilità di dotazioni tecnologiche all'interno al nostro Istituto, al fine di trasformare le aule scolastiche in ambienti innovativi, connessi e digitali, idonei alla sperimentazione di nuove metodologie di apprendimento.

L'integrazione all'Atto di Indirizzo pone, dunque, l'accento sulle seguenti priorità:

1. L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto, già definito per il triennio 2022/2025, per l'a. s. in corso (2023 - 2024) per le classi quarte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione fisica ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022. Oltre la rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum, occorre anche definire contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nelle classi quarte e quinte della scuola primaria. La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020. E' richiesto, pertanto, l'individuazione degli obiettivi di apprendimento del curriculum di educazione motoria, che saranno oggetto di valutazione, riportati nel documento di valutazione. I docenti specialisti di educazione motoria partecipano anche alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria, come previsto dal decreto ministeriale n. 742/2017. Il curriculum di "educazione motoria" per le classi quarte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curriculum, favorendo l'adesione di attività progettuali proposte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e Sport in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e a tutte quelle attività che sarà possibile realizzare con le associazioni sportive del territorio.

2. Al fine di migliorare i risultati degli allievi nelle prove standardizzate di lingua inglese emerge l'importanza di attività extracurricolari che possano integrare e ampliare quelle curricolari con esperienze di apprendimento in presenza di docenti madre lingua per una diversa visione della lingua e cultura straniera (a partire dalla scuola dell'Infanzia - Progetto Let's speak English e a finire con i progetti Madrelingua Francese, Cambridge e Hola!)

3. Definire criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica.



4. Il Team digitale opererà per diffondere l'innovazione attraverso il coinvolgimento della comunità scolastica promuovendo la formazione interna e la creazione di soluzioni innovative. In aggiunta, sul portale per la formazione Scuola Futura sono disponibili percorsi formativi per i docenti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi.

5. L'ultima priorità riguarda l'orientamento. Come affermato nel Decreto M.I.M. 22.12.2022, n. 328, "L'orientamento costituisce una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce". In particolare nella Scuola Secondaria di primo grado, l'Orientamento è indirizzato ad avviare, negli alunni e nelle alunne, la ricerca della propria identità, personalità, potenzialità, doti e aspirazioni in base alle quali compiere una molteplicità di scelte. Lo stesso decreto n. 328/2022 prevede che le Scuole Secondarie di primo grado attivino, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, anche extra curricolari, in tutte le classi, gestite in modo flessibile e nel rispetto dell'autonomia scolastica, promuovendo una didattica dell'orientamento basata su metodi laboratoriali per attivare motivazione, autonomia e apprendimento attivo da parte degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.



● Competenze chiave europee

Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare

Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

● Risultati a distanza

Priorità

- Confermare ed eventualmente migliorare i livelli di apprendimento raggiunti nell'ordine scolastico precedente, continuando a monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita.

Traguardo

- Verifica della congruità tra la valutazione finale e i successivi esiti scolastici mediante il consolidamento di forme di collaborazione, accordi e partenariato con scuole e agenzie educative esterne.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Monitorare i processi per migliorare gli esiti**

I punteggi generali, ottenuti dagli studenti dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali, nella primaria sono pari o superiori a quelli delle scuole con lo stesso background; nella secondaria di primo grado, in particolare dalla prova d'italiano a.s. 2022/2023, sono emerse delle criticità significative. Il percorso mirerà a migliorare la pratica valutativa interna e ad incrementare i risultati positivi grazie alla costituzione di un gruppo di osservazione dell'andamento delle prove standardizzate e delle prove comuni interne all'Istituto. Il suddetto gruppo di lavoro utilizzerà i momenti di incontri e di riflessione, relativi alla restituzione dei dati Invalsi e alle prove comuni progettate per classi parallele, al fine di elaborare efficaci strategie di miglioramento degli esiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Predisporre prove standardizzate quadrimestrali e griglie di valutazione comuni.

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico linguistiche.

○ Ambiente di apprendimento

Organizzare ambienti di apprendimento efficaci all'interno dei quali favorire l'apprendimento collaborativo.



Adottare strategie di insegnamento innovative (TIC e STEM).

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sull'ascolto attivo, sulle capacità comunicative e relazionali.

Creare ambienti inclusivi per favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno studente.

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere la somministrazione di prove comuni oggettive sistematiche in tutte le classi.

Sviluppare, nel percorso dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, finalità legate alla convivenza democratica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre momenti collegiali di confronto tra docenti del consiglio di sezione/classe e gruppi di lavoro (dipartimenti, commissioni, NIV, PTOF) per una progettualità interdisciplinare.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la continuità a livello didattico, metodologico e valutativo in un ambiente relazionale positivo tra docenti dei tre ordini di scuola.

Prevedere occasioni formalizzate di confronto fra i docenti della stessa area disciplinare per condividere buone pratiche e modelli innovativi all'interno dell'istituto per classi parallele o in verticale.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere gli enti territoriali e le famiglie nei progetti e nelle iniziative dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Analisi report

Descrizione dell'attività	Analisi dei dati INVALSI e confronto con il report degli esiti interi delle prove comuni d'Istituto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Coordinatori di dipartimento, team di classe, responsabili di Plesso, team digitali, animatore digitale, commissione NIV e



continuità

Risultati attesi

- Formare un gruppo coeso e competente capace di monitorare e analizzare i dati valutativi e riflettere sugli esiti in chiave di miglioramento.
- Raccogliere e raccordare le evidenze valutative ai risultati raggiunti.

● **Percorso n° 2: Competenze chiave europee**

Il percorso mirerà allo sviluppo delle competenze chiave europee e di quelle trasversali. Nell'ambiente di apprendimento si uniranno le metodologie innovative per l'apprendimento laboratoriale, attivo e cooperativo, con il setting d'aula razionale per la valorizzazione degli esiti finali. Tale percorso favorirà la maturazione dell'autoconsapevolezza dell'alunno e il suo percorso personale di "Auto-Orientamento". Si procederà a delineare una progettazione, secondo le otto competenze chiave, caratterizzata dallo sviluppo della continuità verticale e orizzontale d'Istituto e dall'attività di insegnamento-apprendimento basata sull'azione interdisciplinare. Si incrementerà la didattica per competenze, la pratica delle strategie inclusive, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e si potenzierà la sfera dell'autonomia degli studenti. Fondamentale, a tal proposito, appare la diffusione della cultura digitale e il principio di lifelong learning nonché il consolidamento di una cultura della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli alunni. Occorrerà promuovere la partecipazione di tutto il personale docente e non docente dell'istituto nel processo di cambiamento e di innovazione tecnologica che sottende a tutto il piano di miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare

Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

○ Risultati a distanza

Priorità

- Confermare ed eventualmente migliorare i livelli di apprendimento raggiunti nell'ordine scolastico precedente, continuando a monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita.

Traguardo

- Verifica della congruità tra la valutazione finale e i successivi esiti scolastici mediante il consolidamento di forme di collaborazione, accordi e partenariato con scuole e agenzie educative esterne.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Progettare percorsi pluridisciplinari, sulla base del curriculum verticale d'istituto, finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Progettare prove comuni per classi parallele e griglie di valutazione condivise per un proficuo confronto metodologico e didattico.



○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi e gestirli in maniera efficace per tutta la comunità scolastica.

Potenziare e promuovere nuove metodologie didattiche attive testando l'uso degli strumenti tecnologici a disposizione e sperimentare diverse modalità di utilizzo dello spazio aula.

○ **Inclusione e differenziazione**

Diffondere nei vari ordini di scuola: metodologie, strategie e strumenti inclusivi come cooperative learning, peer tutoring, didattica laboratoriale, didattica metacognitiva, setting d'aula razionalizzato e TIC al fine di promuovere in tutti gli alunni il successo formativo.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare momenti di confronto tra i tre ordini diversi di scuola al fine di favorire la continuità e agevolare l'orientamento in collaborazione con le scuole superiori del territorio per rafforzare la consapevolezza degli alunni rispetto alle scelte scolastiche future.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre momenti collegiali di confronto tra docenti del consiglio di



sezione/classe e gruppi di lavoro (es. NIV, PTOF) per una progettualità interdisciplinare.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare, anche attraverso la partecipazione a reti di scuole e biblioteche, la formazione/aggiornamento dei docenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere buone pratiche di partecipazione attiva e di azioni di raccordo tra l'Istituto Comprensivo, le famiglie e il territorio.

Attività prevista nel percorso: Competenze chiave e continuità

Descrizione dell'attività

Le attività mireranno allo sviluppo di:

Nuove Competenze Tecnologiche e STEM;

Coding, sviluppo del pensiero computazionale;

Competenze di Matematica: progetti di approfondimento attraverso giochi matematici;

Competenze nella Madrelingua: progetti di approfondimento linguistico;



Competenze L2: progetti di inglese scuola infanzia e potenziamento di inglese e francese nella secondaria;

Competenze relative alla consapevolezza culturale: progetti relativi a danza e attività motoria.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

I docenti.

Risultati attesi

Consolidare le competenze di base spendibili nel percorso "Imparare ad imparare".

Sperimentare le conoscenze e le competenze apprese nello svolgimento delle attività didattiche.

Usare in modo consapevole le piattaforme didattiche.

Raggiungere un livello di competenza adeguato nell'uso dei software didattici.

Implementare il numero dei laboratori.

Riorganizzare gli spazi finalizzati all'innovazione didattica e



all'organizzazione di biblioteche per segmenti di scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel corrente anno scolastico è stato portato a termine il Progetto "Scuola Digitale cl@ssi 2.0" con i nuovi adeguamenti per la scuola Primaria che, grazie a tali azioni, risultano essere classi 2.0 a partire dalle Classi Terze. Il processo di miglioramento innescato dalle nuove tecnologie, comprende più livelli, che vanno dall'ambito organizzativo a quello didattico, prevedendo l'integrazione delle tecnologie (sia in termini strumentali che metodologici). Il focus, quindi, non ruota attorno alla tecnologia in senso stretto, ma alle dinamiche di innovazione che essa innesca, dinamiche ancor più evidenziate durante l'emergenza sanitaria.

Queste le scelte effettuate attraverso l'attivazione di PON del triennio 2019 - 2022:

- Progetto PON FESR "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica" ;
- "Realizzazione di Reti Locali cablate e wireless - Avviso 20480/2021 - 13.1.1A - FESRPON-BA-2021-68";
- Laboratorio mobile multimediale; Smart Class

Tali azioni avevano già sottolineato le dimensioni su cui poggia il nuovo progetto educativo di scuola. Esse nell'anno scolastico 2022 - 2023 sono state integrate dalle azioni PON "AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA 13.1.5A-FESRPON-BA-2022-47 - PON/FESR AVVISO N. 38007 DEL 27/05/2022", con la realizzazione di 2 ambienti innovativi (uno nella sede di Via Domenico Savio e uno nella sede di Via Di Giura) con aule immersive e nuovi spazi di apprendimento per garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti e, per quanto riguarda la Primaria e la Secondaria, i finanziamenti previsti dal PNRR "Scuola 4.0" prevedono la realizzazione di due ambienti speciali, una nella sede di via Domenico Savio e l'altra nella sede di via Di Giura a disposizione di tutte le classi dell'istituto: si tratta di due aule immersive all'avanguardia, dotate di una tecnologia semplice e immediata, con piattaforme dedicate e sicure. I due ambienti, in fase di allestimento, saranno dotati di una tecnologia capace di rendere interattive le aule grazie alla presenza di monitor all'avanguardia.



Oltre alle aule immersive si è pensato di coinvolgere tutte le classi che, con le nuove tecnologie, saranno in grado di produrre contenuti digitali e saranno in grado di averne accesso da qualsiasi postazione, sia interna che esterna alla scuola. Anche gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento potranno essere facilitati nell'apprendimento attraverso percorsi formativi personalizzati. Inoltre, si è voluto dotare l'Istituto Scolastico di un'aula attrezzata principalmente per le lezioni strumentali, ma dotata di una serie di apparecchiature che permettono al docente di tenere lezioni teoriche e pratiche e agli allievi di seguire comodamente la lezione o utilizzare gli strumenti musicali per le loro prove. L'aula è stata trattata per ottenere un significativo miglioramento delle caratteristiche acustiche al fine di poter godere di un buon ascolto di sé e degli altri nella produzione del suono con la posa dei materiali fonoassorbenti che permettono di adeguare il tempo di riverbero e minimizzare le riflessioni. Nel progetto sono elencati i diversi materiali da installare anche per dare alla sala una estetica gradevole. Il progetto comprende, oltre al disegno ed il posizionamento del materiale fonoassorbente, la disposizione degli strumenti, degli amplificatori e l'indicazione per il corretto punto di ascolto della eventuale regia che potrà registrare qualsiasi evento.

Si tratta, dunque, di un progetto che mira all'integrazione del modello tradizionale "del fare scuola" con modelli più adeguati a rispondere alle sfide della società della conoscenza superando il modello di scuola basato sul docente a quello fatto da una comunicazione interattiva, multidirezionale e multimediale.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La Scuola è un sistema complesso in cui i docenti hanno un ruolo primordiale per le loro strategie di insegnamento/apprendimento ma poco abituati ai ruoli di coordinamento e al confronto. La sfida che parte dall'anno scolastico in corso è la capacità di affrontare e gestire il cambiamento in continua evoluzione. Dopo la pandemia la scuola ha bisogno di ritornare ad essere non solo luogo di istruzione, ma anche di educazione a vivere con gli altri, di collaborazione, di confronto e di condivisione. Si cercherà di creare una leadership efficace per la crescita, la competitività e la coesione attraverso l'attribuzione e la distribuzione da parte del dirigente di ruoli e di responsabilità all'interno dell'intero ordine scolastico.



Il dirigente scolastico deve far fronte ad una serie di compiti impegnativi, che comportano non solo la responsabilità di migliorare la qualità dell'insegnamento e aumentare i livelli di istruzione, ma anche di gestire risorse umane e finanziarie e governare il processo di innovazione della scuola in continua evoluzione. Per questo motivo è più che mai necessario creare un team integrato, innescando un circolo virtuoso in grado di alimentare il rapporto di fiducia con le famiglie, gli Enti e gli attori del territorio, con i quali collaborare per migliorare i risultati della scuola, intesa come servizio che la comunità offre a studenti e famiglie.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti, oggi più che mai, devono saper predisporre, oltre alle "classiche" lezioni, un'offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi e alle modalità di elaborazione delle informazioni da parte degli alunni. Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante. Ad esempio l'utilizzo della didattica metacognitiva che punta a favorire negli studenti competenze metacognitive, strategiche e autoregolate e ad aiutarli a migliorare le loro strategie di studio e di apprendimento, così come a gestire meglio le emozioni che entrano in gioco nel percorso formativo. Diversi i metodi e le strategie didattiche efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi, quali:

1. Didattica centrata sulla teoria del carico cognitivo; apprendimento significativo, costruzione di mappe concettuali e tecnica degli organizzatori anticipati;
2. Episodi di Apprendimento Situato e Flipped classroom
3. Cooperative learning
4. Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze (condensazione e curvatura dei contenuti disciplinari per nuclei tematici e sulla base del loro valore formativo, verso la costruzione di competenze; prove autentiche, studi di caso;
5. Strategie didattiche incentrate sul gioco.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** ha come obiettivo la **trasformazione della comunità scolastica**, l'occasione di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico. Il **digitale, che costituisce il cuore dell'investimento Scuola 4.0 del PNRR**, diventa così punto di partenza per rinnovare alla radice approcci didattici, processi organizzativi, percorsi valutativi, modalità di interazione con il territorio. La scuola ha progettato e realizzato **ambienti fisici e digitali di apprendimento** (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature ma anche e soprattutto da un nucleo portante di **pedagogie innovative** per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che necessariamente richiedono formazione, sperimentazione, validazione.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

I fondi del PNRR sono stati impiegati per l'acquisto di strumentazioni didattiche, laboratori, ambienti di apprendimento innovativi, dedicati espressamente ad **azioni sulle persone**, sugli alunni. In particolare hanno riguardato:

PON INFANZIA: “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”. Sono state allestite due aule immersive nelle due sedi di Via Di Giura e di Via Domenico Savio. Le suddette aule sono corredate da:

1. un tappeto cody roby che non è un gioco ma uno strumento di coding che consente di proporre attività didattiche coinvolgenti. Consente ai bambini di assumere i ruoli di programmatori (Cody) e robot (Roby), assimilando i principi base della programmazione mentre giocano insieme, muovendosi in aula, utilizzando sia le carte che indicano le direzioni sia i tasselli QR Code per un approccio digitale;

2. un pavimento interattivo per combinare apprendimento e divertimento, utilizzabile anche per i bambini con bisogni educativi speciali e serve per focalizzare e sviluppare:

- l'attenzione visiva e la messa a fuoco motoria;
- la corretta esecuzione delle istruzioni;
- lo sviluppo dell'orientamento spaziale.

Stimola, inoltre, l'espressione delle emozioni positive e sviluppa grandi capacità motorie utilizzando una varietà di esercizi fisici.

3. un tavolo interattivo, “Pinguin” che è un banco ergonomico reversibile “due in uno”, studiato e armonizzato per offrire a bambine e bambini della scuola dell'infanzia le migliori esperienze didattiche. Il lato analogico è un banco in legno con una barriera perimetrale da alzare o abbassare, ideata per l'uso di set di robotica educativa e per attività di coding e creatività e può servire anche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per attività collaborative e di gruppo. Il lato digitale ha invece un monitor touch interattivo da 32" con PC integrato, basato su sistema operativo Windows e arricchito da app educative

4. Set LEGO coding express – collegabile anche a un app, che consente ai bambini in età prescolare di apprendere in modo intuitivo e divertente i primi concetti di codifica attraverso un apprendimento pratico e giocoso basato sui mattoncini LEGO DUPLO.

6. un'arena formata da 6 pouf morbidi: per allestire spazi didattici per la presentazione di lavori individuali o di gruppo o per ricreare ambienti che promuovono momenti di comunicazione e interazione tra i piccoli allievi.

Tutte le sezioni delle due sedi sono state dotate di kit LEGO, costruzioni tridimensionali, Api robot Blu – Bot e Glow and Go Bot - Tartaruga robot per l'infanzia per attività di coding, per lo sviluppo del linguaggio, delle abilità numeriche, della motricità fine e grosso-motoria, della creatività, delle competenze socio-emotive.

Per la scuola Primaria (via Domenico Savio) e la Scuola Secondaria di Primo Grado (Via Di Giura) sono in fase di allestimento due aule polivalenti immersive. Si tratta di ambienti progettati per trasformare l'esperienza di apprendimento tradizionale in esperienze coinvolgenti e interattive con pannelli che circondano gli studenti a 180 gradi. Durante qualsiasi lezione l'aula si trasforma in un ambiente completamente coinvolgente. I pannelli che circondano gli studenti sono in realtà schermi ad alta risoluzione, capaci di visualizzare filmati o ambienti 3D. Questi possono essere utilizzati per mostrare video didattici, simulazioni virtuali, modelli 3D interattivi e altro ancora. Gli studenti si trovano immersi in queste rappresentazioni visive, sentendosi completamente coinvolti nell'argomento in studio. Le aule polivalente immersiva offrono un'esperienza multisensoriale completa. Questa combinazione di immagini, suoni e interattività consente agli studenti di apprendere in modo più coinvolgente ed efficace. Le aule polivalenti immersive stimolano l'attenzione, la partecipazione attiva e la curiosità, consentendo agli studenti di esplorare gli argomenti in modo approfondito e attivo.

Gli ambienti in fase di realizzazione sono volti a supportare la personalizzazione avanzata dell'esperienza d'apprendimento. Le tecnologie prescelte per le aule sono pensate per supportare, sia in aula che fuori, l'apprendimento esperienziale, e di creare esperienze di didattica ibrida, per includere nelle lezioni anche gli studenti che non potranno essere in classe, o che saranno costretti ad assentarsi per alcuni periodi. L'implementazione della dotazione comune, digitale, di base nelle aule, è stata pensata per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno. Saranno promosse attività per la prevenzione del divario



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di genere, con robotica e STEM, con periodici momenti di confronto tra classi aperte incrociate, ottime premesse per consolidare consapevolezza e riuscita delle ragazze nelle materie scientifiche, grazie anche alla gamification.

Infine, le azioni del PNRR hanno consentito di dotare l'Istituto Scolastico - ad indirizzo musicale, di un'aula attrezzata principalmente per le lezioni strumentali, con una serie di apparecchiature che permettono al docente di tenere lezioni teoriche e pratiche e agli allievi di seguire comodamente la lezione. Si è pensato anche alla posa dei materiali fonoassorbenti per adeguare il tempo di riverbero e minimizzare le riflessioni. Nel progetto ci sono diversi materiali da installare anche per dare alla sala una estetica gradevole e, oltre al disegno ed il posizionamento del materiale fonoassorbente, il progetto prevede la disposizione degli strumenti, degli amplificatori e l'indicazione per il corretto punto di ascolto della eventuale regia che potrà registrare l'evento. e utilizzare gli strumenti musicali per le loro prove. L'aula è stata trattata per ottenere un significativo miglioramento delle caratteristiche acustiche al fine di poter godere di un buon ascolto di sé e degli altri nella produzione del suono. L'aula potrebbe anche consentire la registrazione di podcast per un progetto di radio di Istituto, dando l'avvio ad una partecipazione attiva di tutti gli studenti della scuola.



Aspetti generali

Gli obiettivi prioritari del nostro Istituto Comprensivo vertono su alcuni cardini fondamentali, che rappresentano i valori della nostra comunità (inclusione, incontro con l'altro, solidarietà...). I suoi compiti formativi (apprendimento e saper stare al mondo) continuano ad avere uno sguardo positivo verso il futuro, nonostante gli scenari critici che vengono proiettati ogni giorno (guerre, crisi economici, pandemie). Forse proprio grazie (o a causa) delle molte criticità presenti nella nostra società, la scuola punta maggiormente lo sguardo su un rapporto responsabile verso le nuove generazioni. L'obiettivo prioritario della nostra scuola è quello di «non lasciare nessuno indietro». Tutto ciò costituisce una chiave di lettura delle intenzionalità scolastiche che si esprimono in progetti a corredo dell'ampliamento dell'offerta formativa. La necessità di perseguire le finalità del PTOF in maniera efficace, alla luce delle indicazioni espresse dalla Dirigente nell'Atto di indirizzo, si concretizza in percorsi didattici curricolari e azioni di ampliamento dell'offerta formativa che coinvolgeranno gli allievi in esperienze di apprendimento stimolanti, coinvolgenti e significative. Le attività progettate, oltre a definire competenze e obiettivi cognitivi specifici, promuoveranno la prosocialità, favorendo l'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili o con difficoltà di apprendimento e rafforzando le competenze sociali e di cittadinanza. Saranno privilegiate metodologie laboratoriali e cooperative, che consentano a ogni discente di essere protagonista attivo del proprio apprendimento, attraverso il confronto tra pari e la costruzione delle conoscenze. Gli insegnamenti curricolari e le attività di ampliamento dell'offerta formativa contribuiscono al raggiungimento delle seguenti finalità:

1. **Potenziare le competenze linguistiche**, con particolare riferimento sia all'italiano che alla lingue straniere (in quest'ottica si inquadrano *Cambridge Young Learners*, un percorso di apprendimento per imparare l'inglese, con la certificazione delle competenze linguistiche alla fine della scuola secondaria di I grado; *HOLA!* corso di lingua spagnola per tutte le classi della scuola secondaria di I grado; interventi di potenziamento, recupero e sviluppo degli apprendimenti in L2; nella scuola dell'infanzia, il progetto "Let's speak english" , un percorso di approccio alla seconda lingua per i bambini in età prescolare; Progetto Madrelingua Francese con lezioni in presenza e online a cura di esperti dell'Alliance Française Basilicata). Per quanto riguarda la lettura, la scuola ha aderito all'attività " #ioleggoperché " con l'intento di



organizzare una biblioteca specifica per ogni segmento (Infanzia, Primaria e Secondaria) e ha aderito al progetto *"La rete lucana per la promozione della lettura"* per la scuola primaria e secondaria. Promuove, altresì, iniziative aperte al territorio come la visita alla redazione del giornale *Cronache Lucane* e le attività laboratoriali che saranno svolte in collaborazione con *il Polo bibliotecario*, per incentivare l'interesse e la motivazione degli alunni per migliorare le competenze nella lingua italiana. **Non mancherà la partecipazione a Concorsi**, quali Concorso Società Dante Alighieri; Giochi Linguistici; approfondimenti tematici su Dante e su autori importanti della Letteratura Italiana.

2) **Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche** con l'attivazione di percorsi di approfondimento curricolari già a partire dalla scuola dell'infanzia. E' prevista la partecipazione ai *Giochi delle Scienze Sperimentali ai Giochi Matematici*, e diversi approfondimenti su tematiche ambientali ed ecosostenibili (Giornata dell'albero) in collaborazione con Associazioni ambientaliste. Le classi Terze della Secondaria in collaborazione con il Polo Bibliotecario di Potenza realizzeranno un percorso di programmazione sul coding.

3) **Sviluppare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nella danza, con la** progettazione di eventi e percorsi musicali, la partecipazione a spettacoli teatrali e con la realizzazione del progetto *"Danziamo insieme"* riservato agli alunni della Primaria.

4) **Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione civica (Progetto Educa (ta) mente); il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'educazione alla pace, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; la sensibilizzazione ai problemi ambientali e alle tematiche di rilevanza sociale; l'attenzione al benessere e ai corretti stili di vita (progetto *Ben...essere degli studenti Educazione all'affettività, alla sessualità e alla relazione*).

5) **Consolidare le competenze motorie**, sensibilizzare i giovani sui corretti stili di vita, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, (Centro Scolastico Sportivo; Progetto "Olimpsaviadi"; Sport in classe; Scuola Attiva Kids; attività extracurricolare di pratica sportiva, arti marziali).



6) **Sviluppare le competenze digitali degli studenti**, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; conoscenza e utilizzo della piattaforma Google Workspace, organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD e del PNRR; attività di coding per il potenziamento dell'area logico-matematica; il "Digital storytelling" per sviluppare le abilità di scrittura creativa (*Progetto di intervento dell'animatore digitale*).

7) **Prevenire e contrastare la dispersione scolastica** e ogni forma di discriminazione, di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni (Percorsi di approfondimento sul bullismo e cyber-bullismo, in collaborazione con Psicologhe esperte nel settore, Polizia Postale).

8) **Sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale**, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, per la valorizzazione della scuola come comunità attiva e aperta al territorio.

9) **Attivare percorsi formativi individualizzati** per migliorare la motivazione di tutti gli studenti e per la valorizzazione delle eccellenze.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA DOMENICO SAVIO-IC SAVIO PZ

PZAA89601E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

MERCURIO - IC D. SAVIO POTENZA

PZEE89601Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I GRADO - "D. SAVIO" PZ

PZMM89601P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La scuola ha il compito di certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dagli studenti, descrivendo il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo di istruzione. Tali competenze descrivono i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di I grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. La certificazione delle competenze è redatta sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea,
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "D. SAVIO" POTENZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: VIA DOMENICO SAVIO-IC SAVIO PZ
PZAA89601E**

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MERCURIO - IC D. SAVIO POTENZA
PZEE89601Q**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I GRADO - "D. SAVIO" PZ PZMM89601P -
Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'ottica del ritorno dell'educazione civica a scuola come la grande opportunità per tutti, per rendere ogni alunno cittadino e componente attivo nella gestione del sistema paese, il progetto "Educa(ta)mente" rivisitato alla luce della legge 92 del 2019, prevede, per la Secondaria di Primo grado, giornate a tema come attività didattiche declinate nel pieno rispetto delle normative vigenti. Il progetto ha come finalità quella di promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. L'obiettivo precipuo è quello di facilitare l'acquisizione delle otto competenze chiave per la Cittadinanza e l'apprendimento permanente. Sono tre gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e l'educazione



ambientale, la cittadinanza digitale. L'obiettivo è fare in modo che le ragazze e i ragazzi possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete". Oltre a educazione civica, alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entra, così, negli obiettivi di apprendimento.

Gli spazi utilizzati sono i plessi scolastici che si trasformano in laboratori itineranti, luoghi che ospitano i protagonisti degli eventi programmati. Si utilizzano i dispositivi audiofonici, digitali e i sussidi presenti nell'Istituto e le piattaforme Microsoft Office 365.

Le attività sono curriculari e distribuite nell'intero anno scolastico con il coinvolgimento di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado. Interdisciplinarietà e trasversalità caratterizzano l'intero modulo di 36 ore annue.

[Piano dell'offerta formativa - www.icdomenicosaviopz.edu.it](http://www.icdomenicosaviopz.edu.it)

[Piano dell'offerta formativa - www.icdomenicosaviopz.edu.it](http://www.icdomenicosaviopz.edu.it)

Approfondimento

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission



di un'istituzione fondamentale come la scuola. La suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Allegati:

Curricolo II ed civica.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "D. SAVIO" POTENZA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO VERTICALE d'Istituto pianifica e traccia il percorso formativo che si sviluppa partendo dalla scuola dell'Infanzia e arriva fino al termine della Scuola Secondaria, seguendo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali.

Il Curricolo accompagna il graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere e armonizzando le scelte educative con quelle progettuali-metodologiche.

La progettazione di tale Curricolo prevede per ogni campo o disciplina la pianificazione di: Nuclei Fondanti, Obiettivi di Apprendimento Specifici e Traguardi Formativi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

La scuola persegue una doppia linea formativa orizzontale e verticale così organizzata:

- la continuità orizzontale si realizza grazie all'alleanza tra la scuola, le famiglie e il territorio circostante;
- nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali sia nell'interazione emotivo - affettiva che nella comunicazione sociale.

La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da



evitare ogni frammentazione e separazione.

La scuola assume come "orizzonte di riferimento" verso cui tendere il frame delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e si impegna in alcune sfide fondamentali:

- garantire sia l'apprendimento che il "saper stare al mondo" degli studenti;
- garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità;
- curare e consolidare abilità e competenze e i le conoscenze di base;
- realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti;
- cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e comunicazione (ICT) .

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della



Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ BENESSERE PERSONALE E SOCIALE

Comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta.

Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.

Assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Adotta atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona, dell'ambiente e della collettività.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SENSO CIVICO**

Cura se stesso e le proprie cose e porta a termine i compiti assegnati, dimostrando impegno nelle attività e attenzione nell'ascolto.

Conosce le regole da osservare per la convivenza scolastica e le interiorizza riflettendo sul valore delle proprie azioni.

Conosce e valorizza le diversità e riconosce il valore e la dignità di ogni soggetto.

Sviluppa il senso di democrazia, di accoglienza e di giustizia, sviluppando atteggiamenti cooperativi e collaborativi.

Conosce i propri diritti e doveri per essere un cittadino responsabile e attivo che partecipa pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità di appartenenza, dell'Italia, dell'Europa e del Mondo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ SOSTENIBILITA'

Acquisisce la consapevolezza di far parte di una comunità e del ruolo che ognuno può svolgere ogni giorno per la tutela dell'ambiente, del territorio e della collettività.

Assume e sviluppa un insieme di convinzioni e valori, volti ai principi del bene comune, per favorire una cultura dell'incontro, dell'ascolto, del dialogo, della responsabilità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

Conoscere e utilizza le norme comportamentali dei mezzi e delle forme di comunicazione digitale.



Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

Individua alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet e individua alcuni comportamenti preventivi per contrastare il cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ LA COSTITUZIONE

Si proporranno le seguenti attività che consolideranno:



- la conoscenza delle regole per il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente in cui si vive;
- la conoscenza della propria scuola e successivamente del territorio circostante (quartiere) fino alla conoscenza delle strutture che simboleggiano la nostra città;
- spiegazione del grande libro delle leggi;
- visione di filmati per conoscere i principali ruoli istituzionali dal locale al globale (Sindaco, Presidente della Repubblica);
- costruzione di un power point con la storia della nascita dei principali simboli identitari della Nazione Italiana e dell'Unione Europea (bandiere);
- ascolto e memorizzazione dell'inno italiano;
- conoscenza dei pericoli della strada e dei principali segnali stradali;
- costruzione di un plastico con la segnaletica stradale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ SVILUPPO SOSTENIBILE

Per il rispetto dell'ambiente e della natura si proporranno le seguenti attività:

- in occasione della festa dell'albero: osservazione degli alberi in giardino e nel parco;
- laboratori con gli elementi naturali recuperati durante le uscite;
- cartelloni: costruiamo gli alberi con l'utilizzo di materiale naturale e di riciclo;
- cartellone: "Io come l'albero" per la conoscenza della struttura degli alberi e dello schema corporeo;
- canti e filastrocche inneggianti al rispetto della natura;
- ascolto di storie per consolidare le conoscenze acquisite e drammatizzazioni;
- osservazione, lettura di immagini e visione di filmati relativi all'ecosostenibilità;
- conoscenza del decalogo dei corretti stili di vita e creazione del libricino dei giusti comportamenti da assumere;
- conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e per dare il giusto valore al riciclo dei materiali e relativa costruzione dei contenitori;
- cartellone riassuntivo dell'energia pulita e del ciclo dell'acqua;
- esperimenti scientifici;
- attività laboratoriali sui quattro elementi naturali;
- educazione alla salute e alla cura di sé (corretti stili alimentari attraverso la costruzione della piramide alimentare).

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE

- utilizzo della tecnologia come strumento di apprendimento;
- conoscenza di base del funzionamento di strumenti digitali;
- conoscenza delle regole per l'uso della tecnologia attraverso la costruzione di un libricino;
- utilizzo delle aule immersive per approcciarsi al pensiero computazionale.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto si fonda sull'unitarietà e sulla verticalità dei processi educativi: i progetti elaborati, le iniziative formative a cui si aderisce così come le UDA interdisciplinari consentono ad ogni alunno di seguire un percorso formativo organico e completo e di incrementare uno sviluppo armonico e multidimensionale per costruire la propria identità. Il curricolo si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione obbligatorio, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i diversi segmenti d'istruzione. Il percorso formativo che si realizza attraverso l'attuazione del curricolo verticale offre agli alunni occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare. Nella sua realizzazione viene curata la continuità tra i tre ordini, evidenziando quanto svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo, come viene sottolineato nel documento normativo



relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DOMENICO SAVIO-IC SAVIO PZ

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "Domenico Savio" si trova nel popolare Rione Risorgimento ed è strutturata in due sedi: Via Domenico Savio e Via Di Giura.

La sede di Via Domenico Savio è circondata da un giardino, la sede di Via Di Giura è ubicata nel parco Baden Powell: sia l'uno che l'altro sono i luoghi attrezzati per giocare e muoversi liberamente nello spazio, atti a favorire la libera espressione corporea. Qui il bambino osserva, esplora ed interpreta il naturale mondo della natura. Il giardino è ideale anche per le nostre manifestazioni di fine anno.

Il criterio di formazione delle sezioni della nostra scuola segue il principio dell'omogeneità. L'organizzazione della scuola prevede:

- 9 Sezioni a tempo pieno; ciascuna Sezione ha 2 insegnanti curricolari, alle quali si aggiunge 1 insegnante di sostegno in presenza di bambini diversamente abili;
- insegnamento religione cattolica facoltativo.

Apertura con il seguente orario:



- 25 ore settimanali: (lun.-sab. 8.00 - 11.50);
- fino a 40 ore settimanali: (lun.-ven. 8.00-15.00; sab. 8.30-13.30);
- oltre 40 ore settimanali: (lun.-ven. 8.00-15.45; sab. 8.30-13.30).

La giornata scolastica è la seguente:

- dalle ore 8.00 alle ore 8.50: gioco libero;
- dalle ore 9.00 alle ore 10.30: tempo del saluto, dell'appello, delle parole, delle spiegazioni, del racconto, dei ritmi e delle attività della giornata;
- dalle ore 10.30 alle ore 11.30: laboratori per attività strutturate e/o attività motoria;
- dalle ore 11.30 alle ore 12.00: routine di cura personale ed autonomia;
- dalle ore 12.00 alle ore 13.00: il pranzo che ha valenza educativa in quanto favorisce l'educazione alimentare, l'autonomia, la socializzazione;
- dalle ore 13.00 alle ore 13.30: gioco libero;
- dalle ore 13.30 alle ore 15.30: attività strutturate;
- dalle ore 15.30 alle ore 15.45: uscita.

La scuola garantisce per tutti:

- clima sociale positivo;
- attività formative libere e strutturate;
- modalità di apprendimento basate sul gioco, l'esplorazione, la ricerca e il fare didattico per LABORATORI;
- attività di intersezione per gruppi omogenei ed eterogenei;
- uscite didattiche;
- osservazione continua e sistematica per verificare e valutare;
- CONTINUITA' DEI PERCORSI;
- continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria;



□ INCLUSIVITA';

□ garantisce un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti.

Nella scuola dell'infanzia il curricolo si articola attraverso i 5 campi di esperienza.

Gli obiettivi formativi e le attività si andranno a concretizzare nelle "Unità di apprendimento" atte a favorire il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze anche in chiave europea, e in eventuali progetti che coinvolgeranno tutte le sezioni. Nelle unità di apprendimento e nella stesura dei progetti saranno definiti gli obiettivi formativi, le competenze, i contenuti e le attività secondo i reali bisogni degli alunni, come da CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA (con riferimento alle competenze chiave europee e alle Indicazioni Nazionali 2012) di Franca Da Re.

Nell'anno scolastico 2022/2023, la Scuola dell'infanzia ha partecipato al PON INFANZIA: "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" in seguito al quale sono state allestite due aule immersive nelle due sedi di Via Di Giura e di Via Domenico Savio.

Nella nostra scuola vengono attuati progetti che fanno da supporto e stimolo per lo sviluppo globale del bambino e del suo apprendimento, coadiuvando l'attività di sezione e la programmazione, e ampliando inoltre l'Offerta Formativa dell'Istituto:

□ progetto accoglienza;

□ progetti di educazione civica;



- progetto: "Piccoli eroi a scuola";
- progetto di matematica;
- progetto geometria;
- progetto inglese;
- progetto continuità;
- progetto: "Nati per leggere"
- progetto biblioteca;
- progetto coding express;
- progetto Natale.

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

AWIO DI INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE

Nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si legge: «Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile».

“Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni”.

Nel modulare e costruire il Curricolo di educazione civica le docenti della scuola dell'infanzia dell'I.C. Domenico Savio hanno elaborato un percorso che sarà proposto già ai bambini di tre anni per poi essere sviluppato, ampliato ed approfondito alla scuola primaria, concretizzando così la continuità e l'unitarietà del curricolo verticale.

Nello specifico, si è ritenuto promuovere temi relativi ai Diritti Umani, allo sviluppo sostenibile, alla pace e alla cittadinanza. Importante anche educare ad una corretta alimentazione e alla conoscenza delle regole per salvaguardare la salute. Una adeguata educazione alla cittadinanza digitale, infine, per promuovere atteggiamenti chiave corretti propedeutici al digitale soprattutto attraverso il gioco.

In particolare vengono proposte varie iniziative di sensibilizzazione alla “cittadinanza responsabile» relative ai Tre Nuclei Concettuali attorno ai quali ruoterà l'Educazione Civica: la costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.



Dettaglio Curricolo plesso: MERCURIO - IC D. SAVIO POTENZA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria ha una durata quinquennale e fa parte, insieme con la scuola secondaria di I grado, del primo ciclo di istruzione obbligatorio. Essa, in continuità con la scuola dell'infanzia e la secondaria, persegue le seguenti finalità:

- promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità;
- permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche;
- favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, ivi inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione Europea (inglese) oltre alla lingua italiana;
- pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi;
- valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo;
- educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile;
- educa ad un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie all'interno degli ambienti digitali.

Sul piano didattico-metodologico la nostra scuola primaria privilegia una metodologia operativa, legata al vissuto personale di ogni alunno, basata sulla ricerca e la scoperta che permette di giungere ad una progressiva acquisizione delle competenze di base.

Tutte le classi sono dotate di LIM che consentono l'utilizzo didattico di materiale multimediale e interattivo, per un apprendimento efficace, coinvolgente e che favorisce l'inclusione di tutti gli alunni.



L'organizzazione della Scuola Primaria del nostro Istituto prevede i seguenti modelli organizzativi:

- **Tempo normale** : 30 ore settimanali dal lunedì al sabato in orario antimeridiano (dalle 8:30 alle 13:30) *
- **Tempo pieno**: 40 ore settimanali (dalle 8:30 alle ore 16:00 nelle giornate di lunedì, martedì, giovedì e venerdì e dalle ore 8.30 alle ore 13:30 il mercoledì e il sabato)*.

Nell'Istituto è presente il servizio mensa: i pasti sono preparati all'interno della scuola e consumati dalle ore 12:30 alle ore 13:30.

*Al fine di consentire ingressi e uscite ordinati e sicuri per gli alunni, gli accessi all'edificio scolastico sono scaglionati sia in entrata (dalle 8:20 alle 8:30) sia in uscita (dalle 15:50 alle 16:00).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L. 20/19 n. 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre a ciascun alunno un percorso organico e completo in grado di stimolare le diverse intelligenze e di favorirne l'apprendimento.

Nella nostra scuola primaria l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono obiettivi irrinunciabili nella mission dell'istituzione scuola. Tale disciplina si caratterizza sia per la dimensione integrata sia per la dimensione trasversale, coinvolgendo l'intero sapere.

La scuola è palestra di democrazia ed è una comunità in cui gli alunni possono:

- riflettere sulla Costituzione;
- esercitare i propri diritti nel rispetto dei doveri sociali;
- confrontarsi con le regole condivise;
- vivere ogni giorno esperienze di partecipazione attiva.

Tutto questo costituisce il percorso di formazione civica e sociale che renderà gli studenti futuri cittadini consapevoli e responsabili.

Dettaglio Curricolo plesso: I GRADO - "D. SAVIO" PZ



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La Scuola Secondaria di primo grado Dell'I. C. "Domenico Savio" ha una durata di tre anni e conclude il primo ciclo di istruzione. Essa:

- potenzia l'alfabetizzazione di base attraverso i linguaggi e i saperi specifici delle discipline, intese come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo
- evita la frammentazione e un'impostazione trasmissiva dei saperi, favorendo negli studenti un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato
- attraverso le competenze disciplinari promuove lo sviluppo di competenze più ampie e trasversali, che consentono la piena realizzazione personale degli studenti e la loro partecipazione attiva ad una vita sociale orientata ai valori della convivenza civile e del bene comune
- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, facendo assumere agli studenti un ruolo attivo nel proprio apprendimento e incoraggiandoli alla costruzione di un proprio progetto di vita
- organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea
- fornisce occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse, svolgendo un fondamentale ruolo educativo e di orientamento per il successivo percorso di istruzione e formazione
- alla lingua inglese, introdotta a partire dalla scuola primaria, affianca lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: IO PERSONA: la costruzione del sé 2. IO E GLI ALTRI: il rapporto con la realtà 3. IO FRA GLI ALTRI: il mio ruolo oggi e domani.**

L'anno scolastico è caratterizzato da varie azioni progettuali che sono in continuità con le azioni degli scorsi anni scolastici. In particolare, il progetto "Educa (ta) mente" prevede approfondimenti e una sensibilizzazione dei discenti sulla parità di genere (25 novembre); cittadinanza digitale, bullismo e cyber bullismo (7 febbraio); rispetto ambientale (5 giugno). La spinta innovativa promossa dalla legge 92/19 vede tutti i docenti impegnati a perseguire gli obiettivi dell'Educazione Civica nell'ambito delle proprie discipline. Per le classi Prime e Seconde, inoltre, la progettazione è declinata intorno a due assi: La costruzione del sé (Classi Prime) e Noi e gli altri (Classi Seconde) per comprendere il significato dei principi e dei valori costituzionali che regolano la vita civile e adottare un comportamento appropriato per perseguire i principi di democrazia, legalità, responsabilità e giustizia. Le tematiche sono tutte racchiuse nella "Bussola delle emozioni" un percorso di approfondimento sulle emozioni. Saper gestire le emozioni, infatti, è una delle competenze più importanti da acquisire nella vita per intervenire sul proprio stato emotivo e non essere in balia di forze interne con risultati dannosi per il comportamento. L'educazione emotiva diventa una sfida per imparare a relazionarsi con gli altri in modo equilibrato e sereno a partire fin dalla più tenera età, e particolarmente nella preadolescenza e adolescenza, quando il "cervello emotivo" sembra prendere il sopravvento. L'unità di apprendimento prevede per le classi Terze diverse attività significative finalizzate alla comprensione dei principi che regolano la vita civile di uno Stato democratico. Per le Classi terze si seguiranno due macrotematiche: La responsabilità civile e penale e Adotta un articolo della Costituzione" (la legalità, la Costituzione con lettura e commento di alcuni articoli nella settimana della legalità). Studiare la Costituzione non è abbastanza: va praticata, sperimentata sulla propria pelle come accadeva a Barbiana dove il priore don Lorenzo Milani non solo aveva appeso gli articoli nella scuola-canonica ma li traduceva in atti concreti. Non diamolo per scontato: la Costituzione va letta e riletta cogliendo le parole chiave e i valori che porta con sé.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Usare in maniera consapevole e responsabile gli strumenti della comunicazione virtuale**

Educare alla cittadinanza digitale per consentire ai discenti di usare in modo consapevole gli strumenti tecnologici, in base ai bisogni individuali

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale



L'anno scolastico è caratterizzato da varie azioni didattiche in continuità con quelle degli scorsi anni scolastici. In particolare, il progetto "Educa (ta) mente" prevede approfondimenti e una sensibilizzazione dei discenti su tre grandi tematiche. Esse sono la parità di genere (25 novembre); la cittadinanza digitale e l'uso consapevole degli strumenti tecnologici, bullismo e cyber bullismo (7 febbraio); il rispetto ambientale (5 giugno). La spinta innovativa promossa dalla legge 92/19, vede, altresì, tutti i docenti impegnati a perseguire gli obiettivi dell'Educazione Civica nell'ambito delle proprie discipline. Per le classi Prime e Seconde la progettazione generale è, pertanto, declinata intorno a due assi: La costruzione del sé (Classi Prime) e Noi e gli altri (Classi Seconde) per comprendere il significato dei principi e dei valori costituzionali che regolano la vita civile e adottare un comportamento appropriato per perseguire i principi di democrazia, legalità, responsabilità e giustizia. Le tematiche sono tutte racchiuse nella "Bussola delle emozioni" un percorso di approfondimento sulle emozioni, poiché saperle gestire è una delle competenze più importanti da acquisire nella vita per intervenire sul proprio stato emotivo e non essere in balia di forze interne con risultati dannosi per il comportamento. L'educazione emotiva diventa una sfida per imparare a relazionarsi con gli altri in modo equilibrato e sereno a partire fin dalla più tenera età, e particolarmente nella preadolescenza e adolescenza, quando il "cervello emotivo" sembra prendere il sopravvento. L'unità di apprendimento prevede per le classi Terze diverse attività significative finalizzate alla comprensione dei principi che regolano la vita civile di uno Stato democratico. Per le Classi terze si seguiranno due macrotematiche: La responsabilità civile e penale e Adotta un articolo della Costituzione" (la legalità, la Costituzione con lettura e commento di alcuni articoli nella settimana della legalità). Studiare la Costituzione non è abbastanza: va praticata, sperimentata sulla propria pelle come accadeva a Barbiana dove il priore don Lorenzo Milani non solo aveva appeso gli articoli nella scuola-canonica ma li traduceva in atti concreti. Non diamolo per scontato: la Costituzione va letta e riletta cogliendo le parole chiave e i valori che porta con sé.

Approfondimento



[Piano dell'offerta formativa - www.icdomenicosaviopz.edu.it](http://www.icdomenicosaviopz.edu.it)

Il Curricolo verticale è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo. Esso delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate da quelle di cittadinanza, sia disciplinari. Il Curricolo ispirato alle Indicazioni Nazionali del 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

Il Curricolo si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in una progettazione a spirale di crescente complessità percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. Tale progettazione curricolare prevede l'articolazione di:

- **competenze trasversali**, desunte da quelle chiave europee, che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire;
- **traguardi per lo sviluppo delle competenze** relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola.

Nei tre segmenti che compongono l'Istituto Comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi che si strutturano progressivamente, partendo dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, proseguendo attraverso l'emergere e il delinarsi delle discipline nella scuola primaria e arrivando in forma più strutturata alle discipline intese come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "D. SAVIO" POTENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Azioni

CLASSI PRIME:

Lettura di testi narrativi ed espositivi di tipo giornalistico, narrativo e storico. Analisi testuale di brani antologici, percependo le problematiche esposte. Allenamento alle capacità di ascolto. Allenamento emotivo, anche attraverso l'avvio di un percorso con giochi sull' ABC delle emozioni. Riconoscere sé, l'altro, la realtà. Avvio di un percorso sul metodo di studio. Autovalutazione del proprio operato.



L'azione orientativa accompagna l'alunno, concretizzandosi nell'attività quotidiana di classe. Sarà l'equipe di lavoro, ossia l'intero Consiglio di classe, a discutere e concordare tali obiettivi. Le azioni previste sono elementi portanti della prassi didattica del singolo docente.

CLASSI PRIME I quadrimestre	Conoscere se stessi	Laboratori di scrittura (anche autobiografica)	Classe, Polo bibliotecario	Incontri con autori, esperti del settore
CLASSI PRIME II quadrimestre	Migliorare nel metodo di lavoro e studio	Attività di peer to peer e gruppi di lavoro	Aula immersiva, palestra	Incontri con autori, esperti del settore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

CLASSI SECONDE:

La classe si presta ad avere un ruolo-chiave. Vi sarà, dunque, la ripresa e l'approfondimento delle tematiche affrontate in prima. Analisi degli interessi attraverso la compilazione, a fine anno scolastico (maggio), di un questionario sui propri interessi. L'analisi dei risultati di quest'ultimo potrà dare l'avvio alla discussione coi singoli docenti sui nodi fondanti delle discipline. Analisi di testi letterari, narrativi quali la lettera e il diario, che si prestano a "confidare" stati d'animo, rapporti interpersonali, valori come amicizia e rapporto col mondo degli adulti. L'adolescenza e la percezione di sé in un momento di cambiamento fisico. Promuovere incontri con discussione di tematiche inerenti all'orientamento personale e l'educazione alla scelta.

		Attività di	Classe, Polo	Incontri
--	--	-------------	--------------	----------



CLASSI SECONDE I quadrimestre	Approfondire la conoscenza di sé	conoscenza di sé attraverso la lettura e i Laboratori di scrittura autobiografica	bibliotecario	con autori, esperti del settore
CLASSI SECONDE II quadrimestre	Migliorare nel metodo di lavoro e studio	Attività di peer to peer e gruppi di lavoro	Aula immersiva, palestra	Incontri con autori, esperti del settore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria I grado



○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSI TERZE:

Si favorirà la creazione di un legame tra aspirazioni individuali e bisogni della società, tra benessere individuale e "bene comune" in una visione di scuola e di società che tendono unitariamente alla formazione del cittadino e del lavoratore di domani. Modelli di riferimento e possibilità di ottenere informazioni sulle scuole del territorio e possibilità lavorative. A inizio anno si ripartirà dal questionario interessi svolto l'anno precedente. La rivisitazione permetterà di valutare se qualcosa è cambiato, se l'alunno ha maturato nuove prospettive, nuovi interessi e quindi ha aperto nuove possibilità per il futuro. Attività di counseling (incontri dei singoli allievi più in difficoltà con gli orientatori della scuola) e momenti informativi consultando l'Informascuole e fornendo i calendari di Scuole Aperte. Frequentazione libera di Scuole Aperte e delle attività di Orientamento, organizzati dalle scuole. L'alunno sarà accompagnato nel suo processo di formazione alla possibilità di operare una scelta consapevole e libera.

CLASSI TERZE I quadrimestre	Approfondire la conoscenza di sé e riconoscere le proprie attitudini	Attività di approfondimento di tematiche inerenti l'identità personale e il suo riconoscimento	Classe, Polo bibliotecario	Incontri con autori, esperti del settore
--------------------------------	--	--	----------------------------	--



		attraverso la lettura e laboratori di scrittura autobiografica		
CLASSI TERZE Il quadrimestre	Migliorare nel metodo di lavoro e organizzazione dello studio e delle attività per l'orientamento visita le scuole partecipazione agli open day	Attività di peer to peer e gruppi di lavoro	Aula immersiva, palestra	Incontri con le scuole e con tutor ed esperti del settore

Eventuale predisposizione di un fascicolo personale:

A partire dalla classe Prima, potrà essere predisposto un fascicolo ove riporre il materiale significativo elaborato dall'alunno in modo che lo accompagni lungo tutto il percorso triennale.



Il fascicolo potrà essere consultabile dai genitori, che possono essere costantemente informati delle attività svolte dal figlio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il senso dell'orientamento nei processi di formazione

Orientarsi è qualcosa di prioritario ed essenziale che dura per tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona: è un processo continuo, maturato attraverso esperienze indispensabili per realizzare in modo autonomo e consapevole un apprendimento continuo, rispettoso delle potenzialità personali e dei vincoli del contesto sociale. La persona, infatti, necessita di continuo orientamento e riorientamento rispetto



alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. Il processo dell'orientamento nasce già in età prescolare e continua per tutta la vita. Il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per poter orientarsi nella vita.

L'orientamento, pertanto, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curriculum scolastico e, più in generale, del percorso educativo e formativo dell'alunno. Numerosi interventi legislativi, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, hanno concluso la stagione che ha visto interventi affidati a iniziative episodiche, implementando azioni strutturate coordinate che rafforzano il raccordo fra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e favorisca l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

L'Unione Europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri proseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

- ridurre la percentuale dell'abbandono scolastico a meno del 10%;
- diminuire la distanza fra scuole e realtà socioeconomica, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education. Employment of Training - Non nel settore dell'istruzione, del lavoro o della formazione - popolazione di età compresa fra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione e formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale costituendosi come filiera integrata modulare graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), che corrisponde ad una laurea triennale ma è un biennio caratterizzato da un percorso di formazione sul campo che può contribuire ad aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5 e a livello 6 del quadro Europeo delle Qualifiche.



Orientare a scuola

Determinante è la consapevolezza che in ragazzi dagli 11 ai 14 anni, le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione alla scuola, permanenza eccessiva nella scuola media, abbandono scolastico...) sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato e aggiornato dei contenuti delle diverse discipline. È un' "azione formativa mirante a mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa e prevenire le dispersione scolastica"; superando l'approccio esclusivamente informativo (conoscere per scegliere).

CARATTERISTICHE GENERALI

Il percorso per l'orientamento a partire dall'anno scolastico 2023/2024 deve essere garantito in tutte le classi anche nella scuola secondaria di Primo grado, attivando moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore anche extracurricolari per anno scolastico.

Il presente progetto si sviluppa seguendo tre direttive:

- v percorso per la conoscenza di sé;
- v percorso per la conoscenza dell'offerta formativa del territorio (successiva alla scuola secondaria di primo grado);
- v percorso di dialogo con le famiglie e con il mondo degli adulti

I tre percorsi sono previsti per ciascun anno scolastico



Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sulla strategia di ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà. Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali (autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca di informazioni relative al proprio contesto)



Nella tabella seguente sono descritte le tematiche da sviluppare e sono afferenti alle soft skills ossia a quelle competenze trasversali che è necessario avere per affrontare con successo il mondo del lavoro e per dare risposte alle domande che sorgono nel momento in cui si deve seguire un percorso di studi o la ricerca di un lavoro.

CONOSCERE SE' STESSI

(Autostima)

Dal punto di vista didattico questa tematica deve accompagnare lo studente in tutto il percorso, dal momento dell'accoglienza, all'inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.). In seguito, attraverso vari momenti formativi, sarà condotto a riflettere sui propri interessi motivazionali e attitudinali. Lo scopo è agganciare l'allievo con un approccio empatico che lo coinvolga sul piano emotivo ed esperienziale per poi portarlo gradualmente sul piano nazionale e operativo facendo sorgere domande alle quali deve dare risposte mediante la ricerca di informazioni da ricavare a seguito di stimoli problematici e compiti di realtà



<p>ANALIZZARE LE PROPRIE RISORSE E MOTIVAZIONI</p> <p>(Fiducia in sè stesso)</p>	<p>Questa tematica si basa sull'autovalutazione dello studente (che deve essere ripetuta in vari momenti del percorso e ripresa in esito) in relazione alle proprie capacità, motivazioni, attitudini e interessi. Mediante situazioni - stimolo e questionari mirati si permette allo studente di fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni, nella prospettiva di aiutarlo a costruire un progetto per il proprio futuro</p>
<p>GESTIRE L'INCERTEZZA E PRENDERE DECISIONI</p> <p>(Problem solving)</p>	<p>La tematica dell'incertezza (o, meglio, dell'affrontare l'incertezza) è fondamentale per l'azione di una didattica orientativa che fornisca competenze per affrontare la realtà. Questo spiega la tesi che vede nel metodo di insegnamento della disciplina il primo pilastro dell'orientamento. La didattica orientativa si basa su compiti di realtà, sul saper affrontare problemi e sull'attivarsi per cercare una soluzione. Accanto al metodo di ciascuna disciplina, si possono prevedere momenti formativi espressamente progettati per sviluppare questo atteggiamento culturale che, a partire dalle domande emerse nel cercare di risolvere un problema, induca a cercare risposte (soluzioni) da verificare nel proprio contesto di vita. Da un punto di vista formativo il tema è l'incertezza e il modo di affrontarla per ridurla</p>



<p>CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO</p> <p>(Spirito d'iniziativa)</p>	<p>Consiste nella conoscenza del territorio (si potrebbe dire del proprio contesto di vita) in relazione all'offerta formativa e all'analisi dei bisogni di professioni attraverso la ricerca di informazioni sia nel contesto reale sia in quello virtuale (sul web). L'esito della ricerca deve produrre una carta d'identità degli istituti superiori delle università e ITS del territorio di riferimento e una mappa delle professioni di maggiore interesse per lo studente. La ricerca dei dati sulle professioni è finalizzata a redigere il progetto di sviluppo degli studi, finalizzarlo ad individuare il percorso più adatto per svolgere la professione desiderata (o le professioni di maggiore interesse)</p>
<p>INCONTRARE LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL TERRITORIO</p> <p>(Gestire le informazioni)</p>	<p>Attivarsi per conoscere concretamente le scuole secondarie di secondo grado (per esempio con uscite nel territorio per raccogliere informazioni in loco e comprendere le caratteristiche delle varie tipologie di scuole). Lo scopo è completare la carta d'identità di ciascuna scuola, avere una chiara visione dell'offerta del territorio mediante un lavoro di ricerca. Tutto il lavoro serve a preparare le visite ("Open day" Tavole rotonde di presentazione delle scuole) che si svolgeranno, avendo conoscenza degli aspetti più importanti dei vari indirizzi di studio.</p>
<p>INCONTRARE IL MONDO DEL LAVORO</p>	<p>La tematica è centrata sull'uscita nel territorio per raccogliere informazioni sulle aziende significative</p>



<p>(Team work)</p>	<p>individuate dal gruppo classe durante la fase precedente. Le uscite sul territorio vengono preparate mettendo a punto alcuni strumenti di raccolta delle informazioni</p>
<p>ELABORARE UN PROGETTO PER IL FUTURO (Conseguire obiettivi)</p>	<p>Ogni studente deve gestire il proprio fascicolo personale dell'orientamento facendo sintesi di tutte le informazioni raccolte e individuando il percorso necessario per raggiungere la propria professione futura (progetto)</p>
<p>AUTOVALUTAZIONE (Autoanalisi)</p>	<p>Tutto il percorso di orientamento prevede momenti di valutazione formativa (il docente che aiuta lo studente a comprendere i progressi fatti e a percepire a che punto si trova) e sui momenti di autovalutazione che lo studente può attuare mediante la verifica dei prodotti realizzati in ciascuna fase del processo. Si ritiene opportuno proporre nella parte finale del percorso di orientamento un momento finale di autovalutazione con un test che consente di ripercorrere il percorso fatto e di prendere consapevolezza degli apprendimenti acquisiti. Al termine è possibile raccogliere i dati dell'autovalutazione di ciascuno e restituire a tutta la classe gli esiti complessivi (professioni e percorsi di istruzione scelti dalla classe, livello di competenza raggiunte da ciascuno). Questa attività chiude formalmente il percorso di orientamento</p>



<p>LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI (Capacità comunicative)</p>	<p>È un punto centrale dell'orientamento in rapporto fra lo studente e gli adulti di riferimento (genitori, tutor, docenti, testimoni, professionisti, esperti ecc.) sia per raccogliere informazioni utili necessarie per scegliere sia per elaborare il proprio progetto per il futuro. Per questo l'intero percorso deve essere accompagnato da momenti di coinvolgimento degli adulti di riferimento progettati e pianificati in modo che avvengano in perfetta coerenza con il percorso didattico dello studente. Vista l'eterogeneità dei soggetti, si possono prevedere diverse tipologie di interventi (interviste agli adulti, momenti informativi rivolti ai genitori, comunicazione di prodotti e risultati ottenuti dalla classe, presentazione di progetti, ecc.). Lo studente è parte attiva di ciascuno di questi eventi e deve essere coinvolto per preparare domande, interviste, schede raccolta dati, presentazioni video, immagini</p>
--	--

Linee guida

Il Progetto di Orientamento è un progetto di Istituto da inserire nel PTOF del corrente anno scolastico e da strutturare tenendo conto delle seguenti indicazioni:

Si articola in Orientamento in entrata e in uscita, il primo rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, il secondo destinato agli allievi di tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado.



Orientamento in entrata:

v INCONTRI CON I GENITORI degli alunni delle classi V, volto alla presentazione dell'organizzazione e della struttura della scuola Secondaria di primo grado. Illustrazione del PTOF d'Istituto.

v ACCOGLIENZA: gli alunni delle classi V partecipano, in alcune giornate preventivamente calendarizzate, a lezioni all'interno delle classi della Secondaria, prevalentemente con i compagni delle classi Terze della scuola e, durante le giornate di open day, sono accompagnati dai compagni più grandi ad una visita della scuola, partecipando attivamente ai laboratori disciplinari programmati.



v CONTINUITÀ: incontro con i docenti della Primaria. Condivisione di curricoli e obiettivi trasversali e di notizie utili alla formazione delle classi. Preparazione di prove concordate con i docenti referenti dell'orientamento della Primaria e della secondaria di II grado, da somministrare agli alunni della classe quinta della primaria alla fine del Secondo Quadrimestre. Tali prove diventano per la Secondaria, test d'ingresso per gli alunni inseriti nelle classi Prime.



-

Orientamento in uscita:

L'attività ha durata triennale; è un percorso educativo e formativo, per promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza critica di scelta.

Attività promosse dalla scuola:

- v visite guidate e partecipazione ad iniziative in accordo con realtà lavorative del territorio ("fabbriche, aziende aperte", laboratori, eventi)

- v giornata studio presso le scuole superiori (stage)

- v libera e autonoma frequentazione da parte degli allievi di "scuole aperte"



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Dettaglio plesso: I GRADO - "D. SAVIO" PZ

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **Modulo n° 1: Modulo di or Conoscere se stessi e Migliorare nel metodo di lavoro e studio**



Lettura di testi narrativi ed espositivi di tipo giornalistico, narrativo e storico. Analisi testuale di brani antologici, percependo le problematiche esposte. Allenamento alle capacità di ascolto. Allenamento emotivo, anche attraverso l'avvio di un percorso con giochi sull'ABC delle emozioni. Riconoscere sé, l'altro, la realtà. Avvio di un percorso sul metodo di studio. Autovalutazione del proprio operato.

L'azione orientativa accompagna l'alunno, concretizzandosi nell'attività quotidiana di classe. Sarà l'equipe di lavoro, ossia l'intero Consiglio di classe, a discutere e concordare tali obiettivi. Le azioni previste sono elementi portanti della prassi didattica del singolo docente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

○ **Modulo n° 2: Approfondire la conoscenza di sé e Migliorare nel metodo di lavoro e studio**

La classe si presta ad avere un ruolo-chiave. Vi sarà, dunque, la ripresa e l'approfondimento delle tematiche affrontate in prima. Analisi degli interessi attraverso la compilazione, a fine anno scolastico (maggio), di un questionario sui propri interessi. L'analisi dei risultati di quest'ultimo potrà dare l'avvio alla discussione coi singoli docenti sui nodi fondanti delle discipline. Analisi di testi letterari, narrativi quali la lettera e il diario, che



si prestano a "confidare" stati d'animo, rapporti interpersonali, valori come amicizia e rapporto col mondo degli adulti. L'adolescenza e la percezione di sé in un momento di cambiamento fisico. Promuovere incontri con discussione di tematiche inerenti all'orientamento personale e l'educazione alla scelta.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

- **Modulo n° 3: Approfondire la conoscenza di sé e riconoscere le proprie attitudini Migliorare nel metodo di lavoro e organizzazione dello studio e delle attività per l'orientamento visita le scuole partecipazione agli open day**

CLASSI TERZE:

Si favorirà la creazione di un legame tra aspirazioni individuali e bisogni della società, tra benessere individuale e "bene comune" in una visione di scuola e di società che tendono unitariamente alla formazione del cittadino e del lavoratore di domani. Modelli di riferimento e possibilità di ottenere informazioni sulle scuole del territorio e possibilità lavorative. A inizio anno si ripartirà dal questionario interessi svolto l'anno precedente. La



rivisitazione permetterà di valutare se qualcosa è cambiato, se l'alunno ha maturato nuove prospettive, nuovi interessi e quindi ha aperto nuove possibilità per il futuro. Attività di counseling (incontri dei singoli allievi più in difficoltà con gli orientatori della scuola) e momenti informativi consultando l'Informascuole e fornendo i calendari di Scuole Aperte. Frequentazione libera di Scuole Aperte e delle attività di Orientamento, organizzati dalle scuole. L'alunno sarà accompagnato nel suo processo di formazione alla possibilità di operare una scelta consapevole e libera.

Eventuale predisposizione di un fascicolo personale:

A partire dalla classe Prima, potrà essere predisposto un fascicolo ove riporre il materiale significativo elaborato dall'alunno in modo che lo accompagni lungo tutto il percorso triennale.

Il fascicolo potrà essere consultabile dai genitori, che possono essere costantemente informati delle attività svolte dal figlio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PICCOLI EROI A SCUOLA

Il progetto, rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia, prevede attività motorie e psicomotorie finalizzate all'acquisizione della "consapevolezza" e conoscenza del proprio corpo, del controllo e della più accurata gestione di esso. Il percorso progettuale include anche l'educazione alimentare e l'educazione all'igiene personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.



Risultati attesi

Acquisizione delle abilità senso percettive- motorie, cognitive e linguistiche; sviluppo dell'identità e dell'autonomia del bambino. Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● LET'S SPEAK ENGLISH

Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini della scuola dell'infanzia, in età prescolare, di familiarizzare con una seconda lingua. Il percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno altresì proposti giochi di gruppo, attività manipolative, costruzione di cartelloni, conte, canzoni e filastrocche. Progetto rivolto agli alunni: - di 3 anni delle sezioni D - G- F; - di 4 anni delle sezioni B - E- I; - di 5 anni delle sezioni A - C - H .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare

Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

Risultati attesi

Acquisizione di un sempre più ampio patrimonio lessicale e conoscenza di altri codici espressivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● CONOSCIAMO IL COLORE

Il laboratorio sulle tecniche pittoriche è rivolto agli alunni delle classi quinte. Prevede una visita al colorificio Lamorte di Potenza con esperti che illustreranno varie tecniche di utilizzo del colore. Il percorso didattico vuole stimolare la creatività degli alunni per aiutarli a sperimentare modalità espressive nuove ed originali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

○ Competenze chiave europee



Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare

Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

Risultati attesi

Conoscenza di tecniche pittoriche diverse per elaborare creazioni personali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● RETE LUCANA PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA

Le attività si svolgono in rete con dieci istituti scolastici. Prevede la lettura di testi per l'infanzia, l'adolescenza, incontri con autori, laboratori di scrittura anche in forma multimediale e svolgimento di gare tra gli allievi della rete. (Biblioteca SMART)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.

○ Risultati a distanza

Priorità

- Confermare ed eventualmente migliorare i livelli di apprendimento raggiunti



nell'ordine scolastico precedente, continuando a monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita.

Traguardo

- Verifica della congruità tra la valutazione finale e i successivi esiti scolastici mediante il consolidamento di forme di collaborazione, accordi e partenariato con scuole e agenzie educative esterne.

Risultati attesi

Incentivare l'interesse per la lettura e, in vista delle prove INVALSI, stimolare gli allievi alla comprensione dei testi.

Destinatari

Gruppi classe

● ARTI MARZIALI

Il corso, per gli alunni della scuola primaria, sarà svolto nelle ore extrascolastiche due volte a settimana, con la guida del Presidente della ASD Accademia delle arti marziali e sport da combattimento e da un altro allenatore qualificato della ASD. E' un percorso di benessere psico-fisico che favorisce lo sviluppo dell'intelligenza motoria (capacità neuro-cognitivo-motoria) il rispetto delle regole nel gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare

Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

Risultati attesi

Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi ed organizzativi all'interno del gruppo. Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori.

Risorse professionali

Esterno

● IL FAIR PLAY COME STILE DI VITA.

Il progetto è rivolto alle classi quinte della scuola primaria. Si articolerà in un'uscita didattica allo stadio Viviani per un incontro con il Potenza Calcio per comprendere l'importanza dei valori del fair play, quali lo spirito di squadra, la lealtà, l'amicizia all'interno delle varie occasioni di gioco e



di sport, l'importanza di rispettare le regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare

Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

Risultati attesi

Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi ed organizzativi all'interno del gruppo. Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● GIORNALISTI PER UN GIORNO

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte, si articolerà in un'uscita didattica alla redazione del quotidiano "Cronache Lucane". Attraverso l'incontro con i giornalisti gli alunni conosceranno le modalità di realizzazione del giornale, da dove arrivano le notizie e come si selezionano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.



○ Competenze chiave europee

Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare

Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al mondo dell'informazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● DANZIAMO INSIEME

Gli alunni attraverso attività ludiche conosceranno alcune tecniche base di danza classica, scoprendo le capacità motorie del corpo, armonizzando la postura e sviluppando la coordinazione; si concluderà con una lezione spettacolo di danza classica e di carattere. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria delle classi prime, seconde, terze e quarte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare

Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

Risultati attesi

Conoscere il valore espressivo e comunicativo della danza; favorire la preparazione fisico-mentale- creativa dell'alunno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● **E RIVISSERO TUTTI FELICI E CONTENTI**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. Intende promuovere una riflessione sui temi della raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti nel segno del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità, con un approccio ludico/didattico interdisciplinare, partendo dal porre i ragazzi a confronto con l'habitat a loro più vicino (come ad esempio la scuola e la casa) per poi allargarne la percezione e la coscienza sul tema verso il mondo esterno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare

Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

Risultati attesi

Conoscere le buone pratiche e i concetti base dell'economia circolare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● IL MONDO DELLE API

Le attività didattiche prevedono un percorso conoscitivo sulle api, l'apicoltura, il miele e gli altri prodotti dell'alveare e una visita al laboratorio Biofloris di Potenza. Il progetto si rivolge agli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare

Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.



Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni alle tematiche ambientali e al rispetto degli animali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● ORIENTAMUSICA

Il progetto di propedeutica musicale è rivolto alle classi quinte della primaria, propone un percorso di orientamento per avvicinare gli alunni alla conoscenza degli strumenti musicali, offrendo loro una più completa esperienza musicale e occasioni di maturazione artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare

Traguardo



- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

Risultati attesi

Fornire agli alunni un elementare livello di lettura ritmico/melodica attraverso attività musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Le attività sono rivolte agli alunni della scuola secondaria di I grado. Si svolgeranno in orario curriculare e extracurriculare, sono finalizzate a favorire la partecipazione alle manifestazioni sportive, a fornire a tutti gli alunni la preparazione di base e far emergere propensioni, vocazioni ed attitudini personali; riguarderanno i giochi Studenteschi, le OlimpSaviadi, i Progetti Sport e Salute, delle FSN e del Coni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare

Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

Risultati attesi

Sensibilizzazione e formazione dei giovani sui corretti stili di vita; sviluppare una nuova cultura dello sport, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Scuola di Atletica Leggera

● PORTE APERTE ALLO SPORT

Attività di preparazione alle attività sportive con la collaborazione degli esperti della Federazione Italiana di Atletica Leggera di Potenza. I destinatari sono gli alunni della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire le abilità motorie e comprendere i valori positivi dello sport.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Scuola di Atletica Leggera
--------------------	----------------------------------

● OLIMPSAVIADI

Organizzazioni delle Olimpiadi del nostro Istituto, con gare e premiazioni degli alunni della Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Diffondere i valori dello sport



Risorse professionali

Interno

● CYBERBULLISMO e BULLISMO

Percorso di sensibilizzazione e formazione di studenti e genitori sul tema del bullismo e cyberbullismo in collaborazione con la polizia postale, le associazioni del territorio, incontri con autori. Si rivolge agli alunni della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Saper essere empatici, saper vivere all'interno di un gruppo, saper riconoscere e gestire le emozioni, anche quelle negative; diventare cittadini digitali responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS CERTIFICATION

Cambridge Young Learners è il percorso che gli alunni seguono per imparare l'inglese, al fine di certificare le proprie competenze linguistiche alla fine del percorso di scuola secondaria di I grado. Pertanto il livello di certificazione proposto alla fine del corso sarà il CAMBRIDGE A2 FLYERS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

○ Competenze chiave europee

Priorità



- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare

Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

Risultati attesi

Acquisire sicurezza nelle abilità linguistiche degli studenti, con l'obiettivo di stimolarne l'apprendimento verso livelli più alti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● POTENZIAMENTO: MULTILINGUISMO E MULTICULTURALISMO, COMPETENZE PER LA VITA

Attività di recupero/consolidamento delle competenze linguistiche in L2 (inglese) e attività interdisciplinari, e metodologia CLIL per il potenziamento linguistico e culturale degli alunni delle classi 3^AB – 2^AB – 1^AE della scuola secondaria di I grado, da effettuarsi nelle ore di lingue straniere a cura del docente di potenziamento. Gli interventi, concordati con l'insegnante di lingua straniera della classe, potranno svolgersi in aula (tutoraggio) o fuori classe (lavoro in piccolo gruppo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare



Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni più fragili e consolidamento delle abilità di reading, speaking, listening e writing.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MADRELINGUA IN CLASSE. A CURA DELL'ALLIANCE FRANÇAISE BASILICATA

Attività in collaborazione con i docenti dell'Alliance Française per promuovere l'apprendimento della lingua francese in situazione, prestando attenzione agli aspetti di pronuncia e di intonazione funzionali alla comunicazione. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare

Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

Risultati attesi

Utilizzare il lessico acquisito, la grammatica e le frasi comunicative per consolidare e trasmettere le proprie conoscenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● ¡HOLA! CORSO DI LINGUA SPAGNOLA

Si tratta di un laboratorio linguistico per l'apprendimento delle nozioni basilari della lingua e della cultura spagnola, finalizzato a sviluppare un atteggiamento positivo di apertura e di valorizzazione delle diversità linguistiche e culturali. Si rivolge agli alunni della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare

Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

Risultati attesi

Acquisire abilità comunicative relative ad argomenti di carattere familiare e di interesse personale.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● EDUCA(TA)MENTE

Il percorso di Educazione Civica dedica particolare attenzione alla parità di genere, al bullismo e al cyberbullismo e all'ambiente con giornate a tema e riflessioni specifiche in merito. In particolare il progetto prevede tematiche comuni per classi parallele: un approfondimento del sé e delle emozioni per le classi Prime; una riflessione nei rapporti con l'altro (classi Seconde) e una riflessione sulle responsabilità personali (classi Terze). Le classi terze della scuola secondaria approfondiranno anche un articolo della Costituzione scelto da ciascuna scolaresca (attività: "Adotta un Articolo della Costituzione") con approfondimenti ad hoc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare

Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

Risultati attesi

Sensibilizzazione sui temi proposti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● UN GIORNO AL MUSEO

Laboratori teorici e pratici presso il museo Provinciale Lacava per gli alunni delle classi terze e quarte della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare

Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze storiche, artistiche e valorizzare la creatività manuale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● PROGETTI DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE

Le azioni progettuali mirano a favorire la partecipazione dei docenti e degli studenti a workshop e altre attività anche strutturate sui temi del PNSD e del PNRR per una cultura digitale condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare

Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

Risultati attesi

Diffusione di metodologie innovative come peer to peer; peer tutoring; cooperative learning,



Flipped classroom. Potenziamento delle competenze digitali di studenti e docenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● #IOLEGGOPERCHE'

L'iniziativa si è svolta dal 4 al 12 novembre ed è estesa a tutti: docenti, discenti, genitori, tutti invitati ad acquistare un libro in Libreria e donarlo alle biblioteche scolastiche gemellate. Alla fine della raccolta gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva, fino a un massimo di 100.000 volumi, suddividendolo per le Scuole partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

Traguardo



- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare

Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

Risultati attesi

Creazione di una biblioteca scolastica



● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto di educazione motoria e orientamento sportivo è rivolto ai bambini tra i 6 e i 10 anni. Si avvale dell'intervento di tutor specializzati che offrono supporto programmatico agli insegnanti di classe. E' prevista un'ora a settimana per le classi seconde e terze primaria, da fine novembre alla prima settimana di giugno, con una manifestazione finale nel parco Baden Powell.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare

Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

Risultati attesi

Promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto di avviamento e orientamento alla pratica sportiva è rivolto agli alunni della Secondaria di I grado; si avvale del supporto dei tecnici FIDAL del Club Atletico Potenza e dei tecnici FIR, Federazione Italiana Rugby. Prevede una manifestazione finale e la partecipazione all'evento del 9 marzo 2024, allo Stadio Olimpico di Roma per assistere alla gara di rugby della Nazionale Italiana (Italia-Irlanda), in occasione del Torneo Delle Sei Nazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare

Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.



Risultati attesi

Sensibilizzazione e formazione dei giovani sui corretti stili di vita; favorire la partecipazione alle manifestazioni sportive; fornire a tutti la preparazione di base e far emergere propensioni, vocazioni ed attitudini dei singoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Scuola di Atletica Leggera

● PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Percorso progettuale per recuperare/consolidare/potenziare le competenze linguistiche e culturali degli alunni delle classi: 1[^]E, 1[^]F, 3[^]A. Si prevedono moduli didattici CLIL/multidisciplinari e attività per sostenere l'apprendimento degli alunni fragili (tutoraggio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare

Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo



scolastico.

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e culturali degli alunni, nell'ottica di una scuola inclusiva e attenta ai bisogni di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CHI BEN INCOMINCIA...PROGETTO CONTINUITA'

Progetto Continuità per accompagnare i bambini della Scuola dell'Infanzia nel passaggio alla Scuola Primaria del nostro Istituto. Sarà privilegiata la didattica laboratoriale che consente di creare situazioni apprenditive a forte connotazione ludico-espressiva, di incrementare i livelli di conoscenza di sé e delle proprie emozioni, di socializzazione e di scambio tra gli alunni, di riflessione individuale e di gruppo sull'esperienza all'interno del contesto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare



Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

Risultati attesi

Riduzione dell'ansia nel passaggio da un ordine di scuola all'altro; facilitazione dell'inserimento nella scuola Primaria dell'Istituto, ampliamento delle abilità comunicative e sociali per la costruzione del sé e dell'autonomia personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● VIAGGI DI ISTRUZIONE

I Viaggi di istruzione sono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F. Tali iniziative rappresentano esperienze di crescita e di apprendimento significativo per tutti gli alunni. Dal punto di vista educativo consentono di sviluppare le competenze sociali, rafforzando la socializzazione, il rispetto, il senso di responsabilità e l'autonomia. Sul piano didattico facilitano l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, l'attività di ricerca, la conoscenza dell'ambiente, della natura e del patrimonio artistico e culturale. I viaggi di istruzione programmati per l'anno scolastico 2023-24 sono i seguenti: 1) Circolo Velico Lucano di Policoro (MT) per le classi quinte della primaria a Maggio 2024 della durata di 1 giorno; 2) Castel del Monte (Andria) e Trani per le classi prime della secondaria di I grado a Maggio 2024 della durata di 1 giorno; 3) Grotte di Pertosa e Certosa di Padula (SA) per le classi seconde della secondaria di I grado a Maggio 2024 della durata di 1 giorno; 4) Circolo Velico Lucano di Policoro (MT) per le classi terze della secondaria di I grado a Maggio 2024 della durata di 4 giorni/3 notti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare

Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

Risultati attesi

Arricchimento culturale, sviluppo della motivazione all'apprendimento, miglioramento del grado di socializzazione e acquisizione di comportamenti corretti e responsabili.

Destinatari

Classi aperte parallele



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Scuola Plastic Free

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Trasformare la scuola in luogo Plastic Free, consente ai discenti di focalizzare l'importanza di amare il Pianeta non inquinando, condividendo l'importanza della differenziata e delle scelte alternative alla plastica. Tutta la plastica creata fino ad oggi esiste ancora e i numeri diventano giorno dopo giorno sempre più preoccupanti. Impatta sull'ambiente: oltre 12 milioni di tonnellate di plastica ogni anno finiscono in natura. Impatta sugli animali: oltre 100.000 mammiferi, 1.000.000 di uccelli marini e 40.000 tartarughe marine muoiono ogni anno dopo aver ingerito plastica. Impatta sull'essere umano che ogni giorno ingerisce e respira nanoplastica. La sua continua produzione, soprattutto per il monouso, e il suo mancato riutilizzo figlio della utopica visione della riciclabilità totale di quanto prodotto, ci ha spinti ad essere concreti con piccole azioni compiute dagli studenti che rappresentano il nostro futuro. Ogni studente ha la propria borraccia, evitando l'acquisto di bottigliette in plastica e nella mensa si utilizzano posate di acciaio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola svolge una funzione fondamentale nella formazione ed educazione dei ragazzi ed ha un ruolo centrale nel sensibilizzare le nuove generazioni sulla minaccia rappresentata dall'inquinamento da plastiche e sull'importanza di tutelare l'ambiente e l'ecosistema marino. Per questo la scuola diventa plastic free, eliminando l'utilizzo della plastica monouso. La scuola **intende intraprendere un percorso virtuoso** volto a promuovere tra gli studenti e gli insegnanti il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente, mettendo al bando solo alcuni tra i più comuni oggetti in plastica monouso, allo scopo di promuovere una maggiore consapevolezza ed una coscienza ecologicamente più corretta proprio partendo dai più giovani e dai loro educatori. Aderire all'iniziativa "Scuola Plastic Free" significa contribuire fin da subito a creare un effetto moltiplicatore di quanto verrà trasmesso e condiviso con gli alunni, trasferendolo in famiglia e tra gli amici ed arrivando ad influenzare anche il sistema generale della domanda e dell'offerta con acquisti in linea con uno stile di vita sempre più consapevole e responsabile.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

● Scuola "plastic free"



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Trasformare la scuola in luogo Plastic Free, consente ai discenti di



focalizzare l'importanza di amare il Pianeta non inquinando, condividendo l'importanza della differenziazione e delle scelte alternative alla plastica. Tutta la plastica creata fino ad oggi esiste ancora e i numeri diventano giorno dopo giorno sempre più preoccupanti. Impatta sull'ambiente: oltre 12 milioni di tonnellate di plastica ogni anno finiscono in natura. Impatta sugli animali: oltre 100.000 mammiferi, 1.000.000 di uccelli marini e 40.000 tartarughe marine muoiono ogni anno dopo aver ingerito plastica. Impatta sull'essere umano che ogni giorno ingerisce e respira nanoplastica. La sua continua produzione, soprattutto per il monouso, e il suo mancato riutilizzo, figlio della utopica visione della riciclabilità totale di quanto prodotto, ci ha spinti ad essere concreti con piccole azioni compiute dagli studenti che rappresentano il nostro futuro. Ogni studente ha la propria borraccia, evitando l'acquisto di bottigliette in plastica e nella mensa si utilizzano posate di acciaio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

La scuola svolge una funzione fondamentale nella formazione ed educazione dei ragazzi ed ha un ruolo centrale nel sensibilizzare le nuove generazioni sulla minaccia rappresentata dall'inquinamento da plastiche e sull'importanza di tutelare l'ambiente e l'ecosistema marino. Per questo la scuola diventa plastic free, eliminando l'utilizzo della plastica monouso. La scuola intende intraprendere un percorso virtuoso volto a promuovere tra gli studenti e gli insegnanti il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente, mettendo al bando solo alcuni tra i più comuni oggetti in plastica monouso, allo scopo di promuovere una maggiore consapevolezza ed una coscienza ecologicamente più corretta proprio partendo dai più giovani e dai loro educatori. Aderire all'iniziativa "Scuola Plastic Free" significa contribuire fin da subito a creare un effetto moltiplicatore di quanto verrà trasmesso e condiviso con gli alunni, trasferendolo in famiglia e tra gli amici ed arrivando ad influenzare anche il sistema generale della domanda e dell'offerta con acquisti in linea con uno stile di vita sempre più consapevole e responsabile.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Agenda digitale 2.0:
Implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo della scuola, aderendo alle attività proposte dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), è quello di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa dell'Istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Ciò al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA DOMENICO SAVIO-IC SAVIO PZ - PZAA89601E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assolve una funzione prevalentemente formativa, stimolo per un continuo miglioramento dell'azione educativa. Essa accompagna i processi di apprendimento dei bambini e delle bambine ma, proprio perché orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità, evita di classificare e giudicare le loro prestazioni.

Valutare in questo contesto, vuole dire:

conoscere e comprendere i livelli di sviluppo e maturazione raggiunti da ciascun bambino nelle diverse fasce d'età, per poter progettare i percorsi e le azioni da promuovere sul piano educativo e didattico,

ricavare ulteriori elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica proposta tenendo presenti, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno.

La valutazione svolge una efficace attività di prevenzione utile ad evidenziare eventuali situazioni a "rischio" e nel caso consente di attivare, con i genitori, percorsi di approfondimento.

I tempi della valutazione:

al momento dell'ingresso nella scuola dell'infanzia per conoscere la situazione di partenza: è questa la fase volta a delineare un quadro delle capacità con cui il bambino accede al suo percorso nella scuola;

durante l'anno scolastico, nell'ambito dei percorsi didattici proposti per consentire agli insegnanti di regolare ed individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;

a conclusione dell'esperienza scolastica in un'ottica di continuità con la famiglia e la scuola primaria, come bilancio finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale del percorso svolto. A tal proposito è stata redatta una scheda di rilevazione finale, con le competenze acquisite in chiave europea che viene successivamente consegnata e presentata ai colleghi della scuola primaria.



Modalità della valutazione

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione è basata prevalentemente sul metodo dell'osservazione sistematica, con la funzione di accompagnare e documentare i processi di crescita dei bambini.

Gli elementi oggetto della valutazione vengono raccolti tramite

Osservazioni occasionali/ spontanee

Analisi sistematiche

Osservazioni indirette come focus group

Colloqui – conversazioni

Questionari ed interviste

Analisi di elaborati prodotti dai bambini

Sulla base degli obiettivi in sede di valutazione, gli elementi raccolti vengono documentati confrontati e discussi dal gruppo docente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

PREMESSA CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA(1).pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "D. SAVIO" POTENZA - PZIC89600N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)



La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assolve una funzione prevalentemente formativa stimolo per un continuo miglioramento dell'azione educativa. Accompagna i processi di apprendimento dei bambini e delle bambine ma proprio perché orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità, evita di classificare e giudicare le loro prestazioni.

Valutare in questo contesto, vuole dire:

conoscere e comprendere i livelli di sviluppo e maturazione raggiunti da ciascun bambino nelle diverse fasce d'età, per poter progettare i percorsi e le azioni da promuovere sul piano educativo e didattico, ricavare ulteriori elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica proposta tenendo presenti, i ritmi di sviluppo e gli stili

di apprendimento di ciascuno.

Svolgere una efficace attività di prevenzione utile ad evidenziare eventuali situazioni a "rischio" e nel caso attivare, con i genitori, percorsi di approfondimento.

I tempi della valutazione:

al momento dell'ingresso nella scuola dell'infanzia per conoscere la situazione di partenza: volto a delineare un quadro delle capacità con cui il bambino accede al suo percorso nella scuola; durante l'anno scolastico, nell'ambito dei percorsi didattici proposti, per consentire agli insegnanti di regolare ed individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento; a conclusione dell'esperienza scolastica in un'ottica di continuità con la famiglia e la scuola primaria, come bilancio finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale del percorso svolto. A tal proposito è stata redatta

una scheda di rilevazione finale, con le competenze acquisite in chiave europea che viene successivamente consegnata e presentata ai colleghi della scuola primaria.

Modalità della valutazione

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione è basata prevalentemente sul metodo dell'osservazione sistematica, con la funzione di accompagnare e documentare i processi di crescita dei bambini.

Gli elementi oggetto della valutazione vengono raccolti tramite

Osservazioni occasionali/ spontanee

Analisi sistematiche

Osservazioni indirette come focus group

Colloqui - conversazioni

Questionari ed interviste

Analisi di elaborati prodotti dai bambini

Sulla base degli obiettivi in sede di valutazione, gli elementi raccolti vengono documentati confrontati e discussi dal gruppo docente.



Allegato:

VALUTAZIONE SAVIO 2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono esplicitati nel curriculum di ed. civica

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione sono pubblicati nel documento in allegato.

Allegato:

VALUTAZIONE SAVIO 2023.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione sono pubblicati nel documento in allegato.

Allegato:

VALUTAZIONE SAVIO 2023.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione sono pubblicati nel documento in allegato.

Allegato:

VALUTAZIONE SAVIO 2023.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione sono pubblicati nel documento in allegato.

Allegato:

VALUTAZIONE SAVIO 2023.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la Secondaria di I Grado) tracciati in linea generale nel documento di Valutazione di Istituto, vengono precisati in base alle normative vigenti, anche in relazione all'emergenza pandemica, approvati da un Collegio dei Docenti ad hoc di maggio e pubblicati sul sito in un documento specifico ("Vademecum dell'Esame di Stato")

Allegato:

VALUTAZIONE SAVIO 2023.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I GRADO - "D. SAVIO" PZ - PZMM89601P

Criteri di valutazione comuni

I docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e con le Linee Guida specifiche per i diversi livelli del percorso scolastico. L'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA, introdotto a partire dall'a.s. 2020-'21 come "insegnamento trasversale" (TUTTI I DOCENTI SONO COINVOLTI E CONTRIBUISCONO ALLA SUA REALIZZAZIONE), viene valutato collegialmente al pari delle altre discipline di studio. Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal Collegio dei Docenti. Nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai Docenti del Consiglio di Classe mediante l'attribuzione di un voto in decimi con funzione formativa: la valutazione, infatti, deve accompagnare i processi di apprendimento e costituire uno stimolo al miglioramento continuo, finalizzando i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica la valutazione in decimi viene correlata all'esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno; all'attivazione di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Le ammissioni alla classe successiva e all'Esame di Stato sono deliberate a maggioranza dal Consiglio di Classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e introducendo la valutazione attraverso un giudizio sintetico (Non Adeguato, Adeguato, Sufficientemente Adeguato, Corretto, Responsabile, Esemplare)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



MERCURIO - IC D. SAVIO POTENZA - PZEE89601Q

Criteri di valutazione comuni

Il decreto legislativo 62/2017, attuativo della Legge 107/2015, ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo nell'ottica di apportare i miglioramenti di cui, negli anni, la comunità pedagogica ha condiviso l'opportunità. La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista. Il nuovo impianto valutativo supera il voto numerico.

Viene introdotto il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Il giudizio descrittivo di ogni studente è riportato nel documento di valutazione ed è riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento sono riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo, si tiene conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di Scuola Primaria



sono ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola, per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, promuove attività in cooperative learning; lavori strutturati secondo le modalità di apprendimento dei singoli discenti e dei loro campi d'interesse; percorsi didattici ed educativi programmati ed inseriti nel PTOF. Tali attività risultano efficaci. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie e strategie che favoriscono una didattica inclusiva per il raggiungimento del successo formativo dell'alunno con il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati, questi ultimi monitorati con regolarità. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali predisponendo Piani Didattici Personalizzati in base alle esigenze apprenditive dei singoli e alle loro potenzialità, aggiornandoli con regolarità; realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri che ne favoriscono l'inclusione. Il tasso degli alunni stranieri all'interno della scuola è davvero esiguo e non ha richiesto la realizzazione di percorsi di lingua italiana, se non per un'alunna di una classe Terza della secondaria, proveniente dagli USA, affidata alle docenti dell'autonomia di inglese e francese, al fine di guidarla con maggiore serenità all'esame conclusivo di Licenza Media. Si realizzano attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, con ottime ricadute sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. E' stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica attraverso l'elaborazione e il monitoraggio del PAI. I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni con BES per i quali, individuate le difficoltà di apprendimento, si predispongono i singoli PDP con misure adeguate a compensare gli ostacoli e a potenziare le loro attitudini, monitorate frequentemente tramite osservazioni sistematiche socializzate nei singoli Consigli di Classe. Al termine del primo quadrimestre, in presenza di valutazioni insufficienti, si organizzano attività di recupero/consolidamento, programmando uno stop al normale prosieguo dell'attività didattica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

E' indubbio che un ruolo importante nel processo di integrazione degli alunni con abilità diverse è svolto dall'insegnante specializzato. In questo senso è il PEI (Piano educativo individualizzato), che determina la programmazione e il conseguimento degli obiettivi prefissati. Il PEI, pertanto, essendo parte integrante della programmazione educativo - didattica di classe, rappresenta il punto di riferimento per il docente specializzato, dopo aver ascoltato le linee generali del GLO. L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della nostra scuola che si caratterizza come una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola persegue attraverso un'articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI - Piano Educativo Individualizzato - descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: • finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; • gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); • i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); • i criteri e i metodi di valutazione; • le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento contiene in modo chiaro tutti gli elementi che consentono poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica, sviluppando le potenzialità di ciascun discente.



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le verifiche delle attività, nel corso dello svolgimento delle stesse, si effettuano per poter compiere interventi efficaci e per orientare una forma di valutazione in rapporto alle potenzialità degli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le fasi che scandiscono l'ingresso degli alunni DVA in ogni ordine di scuola, vengono analizzate con scrupolosità per adeguare gli spazi ai bisogni specifici dei discenti. Azioni di continuità avvengono anche in uscita con i docenti referenti della Secondaria di Secondo Grado. Punto fondamentale di uno "star bene a scuola" è sicuramente la certezza di entrare in una struttura accogliente e attenta ai bisogni di alunni e genitori, con docenti motivati e capaci di rimuovere, con la propria azione, il disagio e le ansie dovute all'ingresso alla scuola dell'infanzia o al passaggio ad altro ordine di scuola: primaria o secondaria di primo e secondo grado. Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno, improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica, il nostro Istituto Comprensivo propone un itinerario scolastico che crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale); eviti il più possibile che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga come perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale). In particolare sono stati progettati attività di coordinamento dei curricoli tra vari ordini scolastici con la realizzazione di veri e propri progetti di continuità. Anche i Dipartimenti, condotti per aree disciplinari prevedono incontri formativi e didattici con docenti della stessa disciplina dei tre gradi scolastici per la stesura di un curriculum verticale coerente con il POF e le indicazioni nazionali; l'individuazione di prove di verifica e test comuni per classi parallele finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto tra le diverse scuole; colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni. Per quanto riguarda l'Orientamento in uscita, l'obiettivo precipuo è quello di guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado. La scuola organizza iniziative di orientamento, ritenendole fondamentali per indirizzare i giovani, proprio a causa della



debole identità, al termine della scuola media quando, appunto, è necessario fare una scelta significativa. Diversi gli incontri con scuole Secondarie ma anche con esponenti del mondo del lavoro. Obiettivo di questi ultimi è compensare la propensione verso la scelta liceale con proposte a studenti e studentesse in uscita dal primo ciclo attinenti ad un panorama esaustivo delle complesse articolazioni produttive. Partendo dalle acquisizioni scientifiche e dalle loro integrazioni e sinergie, si cerca di far scoprire, anche ad un adolescente, il piacere del fare, la soddisfazione della creatività attraverso la costante innovazione di prodotto e di processo, la maturazione civile ed economica che nasce dalla considerazione dei vantaggi sociali che derivano dal produrre beni o servizi. Molte attività di orientamento sono rivolte anche ad imprese locali, ad Associazioni e a tutti coloro che sono in grado di raccontare ai giovani una realtà variegata, proprio quella che, appunto, si cerca di non sottovalutare proprio nella scuola dei nuovi scenari .

Approfondimento

Non sempre è facile spiegare alla nostra utenza cosa simbolizzi la nostra scuola e quale sia il suo ruolo. Sicuramente la risposta si deve ricercare in più contesti: deve aiutare la crescita personale, essere un luogo dove si accompagnano i ragazzi attraverso un percorso di conoscenza del mondo e di se stessi. Le mura scolastiche offrono opportunità di relazione e di vita. Il ruolo della nostra scuola è di educare, e di formare i ragazzi in modo che siano pronti per affrontare la vita, insegnando la libertà di pensiero e l'indipendenza. Il percorso che si intraprende non è solo di tipo conoscitivo ma anche emotivo e sociale. **Crescere significa mettersi alla prova.** L'esigenza primaria che l'alunno sente anche nella società che ci circonda è sentirsi ascoltati, sapere che il proprio parere conta, perché questo è il principio base della democrazia: la partecipazione collettiva alle decisioni che poi diventano regole. **Capire di essere in grado di operare cambiamenti** in ciò che li circonda, **accresce la consapevolezza anche di poter intervenire** dentro e fuori di loro: in questo senso **l'istruzione è un'arma potente** forse la più potente per crederci e non solo sognarlo. Diventare protagonisti del proprio apprendimento rende forti, motivati e pronti a lasciare la propria personale impronta.

[Piano dell'offerta formativa - www.icdomenicosaviopz.edu.it](http://www.icdomenicosaviopz.edu.it)



%(sottosezione0310.label)

%(sottosezione0310.desTesParLib)

Allegati:

%(sottosezione0310.allegatoDesTesParLib)



Aspetti generali

Il funzionigramma descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa - che cosa fa". Sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione. L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, responsabili di plesso e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. L'Istituto si è dato inoltre una struttura per Dipartimenti orizzontali e verticali. Lo scopo dei dipartimenti è quello di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica. Gli obiettivi sono: accogliere i nuovi insegnanti, promuovendo la conoscenza delle scelte dell'istituto e la diffusione di buone pratiche; elaborare prove comuni; progettare e organizzare gli interventi di recupero; verificare l'andamento dell'attività didattica e l'efficacia degli standard comuni. Il Dipartimento è quindi luogo di produzione culturale e rappresenta il punto di riferimento a cui il Consiglio di Classe e il singolo docente ricorrono nella fase della progettazione didattico - educativa e di realizzazione del curriculum. È inoltre luogo del confronto e della condivisione, della comunicazione intersoggettiva come garanzia della condivisione delle scelte culturali e metodologiche.

<https://www.icdomenicosaviopz.edu.it/index.php/organigramma1/l-organigramma>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborare col DS; con lo staff del DS, con i docenti, con i genitori e con gli alunni; coordinare progetti; effettuare sostituzioni e verificare permessi dei docenti; ricevere genitori; in caso di assenza del DS, firma di atti e comunicazioni; redigere verbali; coordinare le attività in continuità.	1
Funzione strumentale	Funzioni Strumentali per le aree: 1) PTOF, 2) Valutazione e Autovalutazione 3) Supporto ai docenti. 4) Inclusione	4
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso collaborano con il DS nell'espletamento di compiti organizzativi, didattici e amministrativi; ricevono i genitori, collaborano con i membri dello staff, curano il funzionamento del plesso e le relazioni interne ed esterne, coordinano progetti, curano i rapporti con la segreteria, coordinano visite guidate e viaggi di istruzione, sostituiscono i docenti assenti nei plessi di appartenenza e verificano il recupero dei permessi, redigono verbali, curano la continuità orizzontale e verticale, predispongono l'orario delle lezioni, trasmettono dati INVALSI in collaborazione con i	5



	docenti referenti, collaborano con i gruppi di lavoro, collaborano con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza	
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, ha l'incarico di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale	11

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Il docente svolge la funzione di insegnamento e sostegno ad alunni con bisogni educativi speciali. L'utilizzo per supplenze avviene per sostituzioni dei docenti assenti e per garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	La docente dell'organico dell'autonomia	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

concorre alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con particolare funzione di insegnamento e sostegno ad alunni con bisogni educativi speciali.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente dell'organico dell'autonomia concorre alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa. Nell'organico dell'autonomia confluisce, nella Secondaria di Primo Grado, i docenti A001 - ARTE E IMMAGINE; con attività funzionali alla realizzazione dell'offerta formativa soprattutto nella realizzazione di progetti contenuti nel PTOF e in attività didattiche programmate. L'utilizzo per supplenze avviene in orario antimeridiano e in ore prestabilite, approvate dal Collegio dei Docenti nell'orario settimanale delle lezioni.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

1

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Il docente dell'organico dell'autonomia concorre alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa. Nell'organico dell'autonomia confluisce, nella Secondaria di Primo Grado, il docente con classe di concorso AA25 - LINGUA STRANIERA (FRANCESE); con attività funzionali

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

alla realizzazione dell'offerta formativa con particolare funzione di insegnamento e sostegno ad alunni con bisogni educativi speciali e potenziamento, organizzazione e coordinamento di progetti. L'utilizzo per supplenze avviene in orario antimeridiano e in ore prestabilite, approvate dal Collegio dei Docenti nell'orario settimanale delle lezioni. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Il docente dell'organico dell'autonomia concorre alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa. Nell'organico dell'autonomia confluisce, nella Secondaria di Primo Grado, il docente AB25 - LINGUA STRANIERA (INGLESE) con attività funzionali alla realizzazione dell'offerta formativa con particolare funzione di insegnamento e sostegno ad alunni con bisogni educativi speciali e potenziamento, organizzazione e coordinamento di progetti. L'utilizzo per supplenze avviene in orario antimeridiano e in ore prestabilite, approvate dal Collegio dei Docenti nell'orario settimanale delle lezioni.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento e controllo attività uffici Apertura Ufficio all'utenza - Tutti i giorni dalle ore 08.30 alle ore 09.30 e dalle ore 12.30 alle ore 13.30

Ufficio protocollo

Gestione documentale in entrata e archiviazione digitale Apertura Ufficio all'utenza - Tutti i giorni dalle ore 08.30 alle ore 09.30 e dalle ore 12.30 alle ore 13.30

Ufficio acquisti

Gestione completa pratiche contabili Apertura Ufficio all'utenza - Tutti i giorni dalle ore 08.30 alle ore 09.30 e dalle ore 12.30 alle ore 13.30

Ufficio per la didattica

Gestione completa del settore ALUNNI Apertura Ufficio all'utenza - Tutti i giorni dalle ore 08.30 alle ore 09.30 e dalle ore 12.30 alle ore 13.30

Ufficio Personale Docente - Personale ATA

Gestione completa del Personale Docente ed ATA a tempo indeterminato ed a tempo determinato Apertura Ufficio all'utenza giorni lunedì -mercoledì- venerdì dalle ore 12:30 alle ore 13:30

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=1e80e26f0f6e4a10b8fa950bdb5b35d

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=2e421b3ad9a842c79af4d0c3a3c2b806

Monitoraggio assenze con messagistica

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=2e421b3ad9a842c79af4d0c3a3c2b806

Modulistica da sito scolastico <https://www.icdomenicosaviopz.edu.it/index.php/modulistica-genitori> -

<https://www.icdomenicosaviopz.edu.it/index.php/modulistica-docenti> -

<https://www.icdomenicosaviopz.edu.it/index.php/modulistica-didattica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di biblioteche scolastiche lucane per la promozione della lettura e della competenza informativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD, ottobre 2015) ha inteso riportare al centro dell'azione formativa il ruolo delle Biblioteche Scolastiche (Azione #24), ridisegnate alla luce delle tecnologie della comunicazione e della didattica digitale.

Le Biblioteche scolastiche – si legge nel documento – sono importanti ambienti di apprendimento per la promozione della lettura e della scrittura, che “sono il DNA della nostra scuola”. Svolgono, pertanto, un importante ruolo nello sviluppo della competenza informativa, nel sostegno del



curricolo della scuola, nell'attività di documentazione che è diventata fondamentale per le opportunità di scambio e diffusione di esperienze formative, quindi veicolo di innovazione, grazie anche alle opportunità offerte dal digitale. A tal fine, il documento ministeriale sottolinea l'importanza della creazione, "di reti di scuole che completino o realizzino ex novo biblioteche scolastiche capaci di assumere anche la funzione di centri di documentazione e alfabetizzazione informativa... aperti al territorio circostante, nei quali moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web".

Il bando per il finanziamento di Poli di biblioteche scolastiche per la promozione del libro e della lettura - prot.n. 1867/Mibac del 27/09/2018, ha visto l'I.C. di Bella assegnatario di un finanziamento di 25000 euro, distribuiti nelle scuole della rete attraverso la fornitura di attrezzature e servizi per promuovere le biblioteche scolastiche.

Si è costituito, per l'occasione, il Polo delle biblioteche scolastiche lucane nell'ottica di della condivisione di sinergie volte a promuovere la cultura della rete. Le Biblioteche Scolastiche, in tal modo, si configurano come ambienti di apprendimento capaci di favorire il processo di crescita degli studenti, dei docenti e della comunità più in generale. La rete, quindi, nasce con lo scopo di condividere esperienze, risorse professionali e strumentali, documentazione e iniziative di formazione.

LE SCUOLE ADERENTI

1. Istituto comprensivo di Bella (PZ)
2. Istituto comprensivo di Avigliano centro (PZ)
3. Istituto comprensivo di Atella (PZ)
4. Istituto comprensivo di Barile (PZ)
5. Istituto comprensivo di Muro Lucano (PZ)
6. Istituto comprensivo di Oppido Lucano (PZ)
7. Istituto comprensivo di Pignola (PZ)
8. Istituto comprensivo di Rapolla (PZ)
9. Istituto comprensivo di Rionero "EX Circolo" (PZ)



10. Istituto comprensivo di Rionero "Granata" (PZ)
11. Istituto comprensivo di Viggiano (PZ)
12. Istituto comprensivo "A.Busciolano" (PZ)
13. Istituto comprensivo "Don Milani (PZ)

14. Istituto comprensivo "D. Savio"

15. Istituto comprensivo "T.Claps" di Lagopesole (PZ)
16. I.I.S. "Pasolini" (PZ)
17. I.I.S. "Einstein - De Lorenzo" (PZ)
18. I.I.S. "Da Vinci - Nitti" (PZ)
19. I.I.S. "Duni - Levi" (MT)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: 1. Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)

Formazione sui metodi di sinergia interdisciplinare, unendo le competenze umanistiche a quelle scientifiche. L'acronimo è infatti formato dalle parole inglesi Science, Technology, Engineering, Arts e Math e rappresenta una vera e propria rivoluzione sul piano metodologico-didattico: il primato della lezione frontale viene spazzato via ponendo l'attenzione sulla ricerca e l'innovazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Miglioramento esiti di apprendimento

Potenziamento didattica disciplinare (Italiano , Matematica ed Inglese)



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione Scuola Primaria

Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O.M. 172/2020);

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia

Percorsi formativi con il supporto delle nuove tecnologie e con la promozione delle pratiche sportive

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Implementazione delle



azioni previste dal Piano Nazionale Rigenerazione Scuola per la transizione ecologica e culturale

Strategie avviate dal Ministero dell'Istruzione, per promuovere la transizione ecologica e culturale delle e nelle Scuole, in linea con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 e le risorse del PNRR.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6

Sistema integrato 0 - 6 anni: formazione sul sistema integrato di educazione e di istruzione per garantire a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
------------------------------	--



del PNF docenti

competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Piano di formazione per DSGA e Personale Amm.vo

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

1.1 Piano di Formazione MI Piattaforma IOCONTO (scuola polo "Giorgi").

PIANO DI FORMAZIONE PER GLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI IN SERVIZIO

Descrizione dell'attività di formazione Utilizzo piattaforme in uso alle scuole, procedure d'acquisto mercato elettronico, adempimenti amm.vi progettazione ed esecuzione dei progetti PON, stato giuridico del personale scolastico, trasparenza ed obblighi pubblicazione

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

scuola polo

Approfondimento

Il Piano di formazione per DSGA e Personale Amm.vo - Piattaforma IOCONTO (scuola polo "Giorgi") ha previsto cinque moduli formativi di tre ore ciascuno sulle seguenti tematiche:

Utilizzo delle diverse piattaforme digitali in uso nelle scuole;

La gestione delle procedure d'acquisto attraverso il mercato elettronico;

Gli adempimenti amm.vi connessi alla progettazione ed esecuzione dei progetti PON;

Lo stato giuridico del personale scolastico con particolare riferimento agli istituti contrattuali vigenti;

La disciplina dell'accesso e trasparenza